1868

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

N° 73

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato cent. 20. Arretrato centesimi 40.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			*Anno*	*Semestre*	*Trimestre*
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno . .		»	46	24	13
Svizzera.		»	58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		»	52	27	15

FIRENZE, Sabato 14 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE			*Anno*	*Semestre*	*Trimestre*
Francia	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria e Germ.		»	112	60	35
Id. Rendiconti ufficiali del Parlamento	per il solo giornale senza i	»	82	44	24

PARTE UFFICIALE

Il numero 4256 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n° 2248, allegato *F*;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Girgenti del 15 settembre 1866, sulla classificazione delle strade di quella provincia;

Visti i voti emessi dal Consiglio superiore dei lavori pubblici nelle adunanze 17 dicembre 1866 e 30 marzo 1867, nonchè il parere del Consiglio di Stato del 25 aprile successivo, per la riduzione della classificazione medesima secondo i criteri stabiliti dal predetto art. 13;

Vista la deliberazione della Deputazione provinciale di Girgenti 19 febbraio 1867, e quella del Consiglio provinciale 20 novembre 1867, che accettarono le modificazioni dipendenti dai voti dei prelodati Corpi consultivi;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato pei lavori pubblici,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico. Sono dichiarate provinciali le dodici strade della provincia di Girgenti, descritte nell'elenco unito al presente decreto, e visto d'ordine Nostro dal ministro dei lavori pubblici, continuando a rimanere il mantenimento della strada da Manganaro a Girgenti a peso dello Stato, finchè non sia posta in esercizio la strada ferrata che dovrà correre nella stessa direzione, giusta il disposto dall'articolo 4 della legge 30 marzo 1862, n° 517.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 16 febbraio 1868.

VITTORIO EMANUELE.

G. CANTELLI.

ELENCO delle strade provinciali di Girgenti approvato con decreto Reale in data d'oggi.

Numero progress.	Denominazione della strada	Andamento della strada	Comuni attraversati o solo lambiti
1	Da Palermo a Girgenti per Casteltermini.	Da Girgenti al confine della provincia di Palermo per Casteltermini. (Mantenuta provvisoriamente dallo Stato giusta la legge 30 marzo 1862).	Casteltermini, San Giovanni, Castronuovo.
2	Da Girgenti a Caltanissetta per Canicatti	Diramazione dal quadrivio delle Caldare nella linea suddetta, al confine colla provincia di Caltanissetta.	Grotte, Recalmuto, Canicatti.
3	Di Aragona.	Diramazione dal quadrivio suddetto ad Aragona.	Aragona.
4	Di Comitini.	Diramazione come sovra a Comitini.	Comitini.
5	Da Girgenti a Trapani.	Diramazione dalla strada nazionale da Palermo a Girgenti per Corleone e Bivona, presso il fiume Platani, sino al confine della provincia di Trapani al ponte sul Belice.	Ribera, Sciacca, Santa Margherita e Montevago.
6	Da Ribera a Palermo.	Diramazione dalla strada precedente presso Ribera al confine della provincia di Palermo per Calamonaci, Villafranca e Burgio (non compresa la suddiramazione da Villafranca a Lucca).	Calamonaci, Villafranca e Burgio.
7	Da Portella Misilbesi a Palermo.	Diramazione dalla strada n° 5, presso Portella Misilbesi, al confine della provincia di Palermo per Sambuca.	Sambuca.
8A	Da Girgenti al Molo.	Da Girgenti al Molo per le antichità agrigentine.	Girgenti.
8B	Da Girgenti al Piano della Seta.	Da Girgenti al Piano della Seta verso il Molo.	Girgenti.
8C	Rettifica del Caos.	Rettifica del Caos presso il Molo.	Girgenti.
9	Da Girgenti a Raffadali.	Da Girgenti a Raffadali.	Raffadali.
10	Da Girgenti a Licata.	Da Girgenti per Favara, Naro, Camastra e Palma, a Licata.	Favara, Naro, Camastra e Palma.
11	Da Canicatti a Naro.	Da Canicatti all'incontro della linea precedente presso Naro.	Naro.
12	Linee attorno Girgenti.	Linee diverse attorno Girgenti.	Girgenti.

Firenze, addì 16 febbraio 1868.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro segretario di Stato per i lavori pubblici
G. CANTELLI.

Il numero 4264 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 28 novembre 1867, n° 4073, col quale fu modificato il quadro del personale addetto all'Ufficio di sopraintendenza del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze, ed alle sue sezioni di filologia e filosofia, e di medicina e chirurgia;

Visto che per effetto di tale decreto si ottenne un risparmio di L. 1864 sopra la spesa anteriormente assegnata in bilancio;

Considerando per altra parte che giusta il Nostro decreto del 22 settembre 1867, n° 3931, gli studi della sezione di scienze fisiche e naturali del predetto istituto vennero ordinati in corsi normali che servono anche a preparare insegnanti per le scuole secondarie;

Considerando che con successivo decreto ministeriale del 10 dicembre 1867, n° 4129, vennero aggregati alla predetta sezione di scienze fisiche e naturali gl'insegnamenti di botanica, di mineralogia e di chimica generale per gli allievi farmacisti;

Considerando infine che per tali provvedimenti è divenuto necessario pareggiare lo stipendio del cancelliere-commesso della sezione preaccennata di scienze fisiche e naturali a quello dei cancellieri delle due altre sezioni del Regio Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento sopraindicato;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la pubblica istruzione,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Lo stipendio del cancelliere-commesso della sezione di scienze fisiche e naturali del R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento di Firenze, è parificato a quelli di cancelliere della sezione di medicina e chirurgia e del segretario della sezione di filosofia e filologia del medesimo Istituto, e perciò è portato da L. 2,000 a L. 2,400.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 20 febbraio 1868.

VITTORIO EMANUELE.

BROGLIO.

Con R. decreto 5 corrente marzo Antonio Del Franco fu rimosso dalla carica di sindaco del comune di Cesinale nella provincia di Avellino; e nelle udienze Reali del 5 e 8 stesso mese i consiglieri comunali descritti nel seguente elenco furono nominati sindaci nei comuni indicati nello stesso elenco.

In udienza del 5 marzo corrente:

A Escalaplano (provincia di Cagliari), Bianca Salvatore pel corrente anno;
Esterzili, id., Lobina Giuseppe Luigi id.;
Gadoni, id., Cui Vincenzo id.;
Tertenia, id., Loi Carlo id.;
Bitti (Sassari), Farina sac. Mauro id.;
Nuoro, id., Nieddu dott. Antonio id.;
Banari, id., Sanna Francesco id.;
Borutto, id., Bartoli dott. Salvatore Angelo id.;
Cheremule, id., Carta Paolo id.;
Monteleone Roccadoria, id., Murru Fadda Salvatore id.;
Padria, id., Dettori cav. Raimondo id.;
Villanova Monteleone, id., Marras sac. Leonardo id.;
Boffalora d'Adda (Milano), Tamassia ing. Giacomo id.;
Casalpusterlengo, id., Beza ing. Agostino id.;
Castelnuovo Bocca d'Adda, id., Cremascoli Giuseppe id.;
Chiosi Porta d'Adda, id., Dossena D. cav. Antonio id.;
Maleo, id., Bignami Paolo id.;
Modignano, id., Galmuzzi ing. Gaetano id.;
Mirabel San Bernardino, id., Dalmiglio Gerolamo id.;
Quartiano, id., Bergami Felice id.;
Somaglia, id., Barberi Annibale id.;
Nerviano, id., Pessina Baldassarre id.;
Villa Valle Longa (Aquila), Lippa Emidio pel biennio 1868 69;
Montella (Avellino), Bruni Nicola id.;
Monopoli (Bari), Palmieri Saverio id.;
Casalincontrada (Chieti), Mammarella Michele id.;
Guardiagrele, id., De Luisa cav. Paolo id.;
Casalanguida, id., Procaccini Samuele id.;
Furci, id., Cianciosi Michelangelo id.;
Ortona, id., Nanni Raffaele id.;
Barile (Potenza), Piacentini Vincenzo id.;
Castel San Giorgio (Salerno), Calvanese Carmine id.;
Biancavilla (Catania), Uccellatore Gius. id.;
Granmichele, id., Gianformaggio Amore Giuseppe id.;
Mirabella Imbaccari, id., Giustolisi Giacomo idem;
Rammana, id., Gulizia not. Errigo id.;
Santo Cono, id., Bendici Rocco id.;
Vizzini, id., Cafici cav. Vincenzo id.;
Regalbuto, id., Stancanelli cav. Vito id.
San Mauro Castelverde (Palermo), Agnello Nicolò id.;
Mira (Venezia), Buvoli Carlo id.;
Isola della Scala (Verona), Bevilacqua Michele id.;
Firenze (Firenze), Ginori-Lisci marchese Lorenzo pel triennio 1868-1870.

In udienza dell'8 detto mese:

A Monasterolo Casotto (Cuneo), nominato Gerbino Colombano pel corrente anno;
Montanera, id., Genesio Carlo id.;
Ormea, id., Pasmar Pietro Giuseppe id.;
Pamparato, id., Giaccone Giuseppe Ignazio id.;
Sale-Langhe, id., Bertino Serafino id.;
Viola, id., Bovetti dott. Gio. Battista id.;
Massiola (Novara), Scalobrini Francesco id.;
Oggebbio, id., Canetta Giovanni id.;
Premosello, id., Nini Gio. Battista id.;
Vezzo, id., De Antoniis Gio. Battista id.;
Nulvi (Sassari), Tedde nobile Andrea id.;
Sotto il Monte (Bergamo), Locatelli not. Alessandro id.;
Veniano (Como), Volontè Giuseppe id.;
Pantigliate (Milano), Capelli Luigi id.;
Trinate, id., Castoldi Enrico id.;
Cervesina (Pavia), Radice ing. Severino id.;
Montebello, id., Mangiarotti Carlo id.;
Pizzale, id., Grattoni ing. Francesco id.;
Rocca dei Giorgi, id., Ferrari Agostino id.;
Cozzo, id., Legora dott. Giovanni id.;
Pomaro Monferrato (Alessandria), Giorcelli dott. Alessandro id.;
Forlì (Forlì), Canestri Trotti conte senatore Pellegrino id.;
Meldola, id., Bersani cav. dott. Giovanni id.;
Teodorano, id., Roli dott. Giuseppe id.;
Roversano, id., Gazzoni Domenico id.;
Gemmano, id., Monti Innocenzo id.;
Mondaino, id., Baldolini Tommaso id.;
Monte Grifoldo, id., Graziani-Cisterni conte Carlo id.;
Monte Guido, id., Giuliani Ercole id.;
Morciano, id., Ferri Antonio id.;
Poggio Berni, id., Marcosanti dott. Paolo id.;
Saludecio, id., Albini Eugenio id.;
San Clemente, id., Bagli Isidoro id.;
Verucchio, id., Nicolini Giuseppe id.;
Cotignola (Ravenna), Randi Giuseppe, id.;
Cerignola (Foggia), Farrusi dott. Giacomo pel biennio 1868-1869;
Laureana Cilento (Salerno), Cagnano Domenico id.;
Licusati, id., Cusatis Michelangelo id.;
Ogliastro Cilento, id., Cirota Giuseppe id.;
Ortodonico, id., Amoresano Tommaso id.;
Salvitelle, id., Abbamonte Salvatore id.;
Pederabba (Treviso), Calvi Felice id.;
Vicenza (Vicenza), Piovene Porto Godi nobile Luigi id.;
Patti (Messina), Sciacca Ceraolo cav. Emanuele id.

Con Regio decreto del 9 febbraio 1868 sulla proposizione del ministro dell'interno Giovanni Coci, segretario di 1ª classe nella direzione degli Archivi a Palermo, in seguito a sua domanda è stato collocato a riposo ed ammesso a far valere i suoi titoli pel conseguimento della pensione di giustizia.

S. M. in udienza del 1° marzo 1868, sulla proposta del ministro della marina, faceva la seguente disposizione:

Morin Cesare, sotto commissario di 1ª classe nel Corpo di commissariato della marina militare, collocato in riforma per inabilità al servizio effettivo.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

SENATO DEL REGNO.

Il Senato nella tornata di ieri continuò la discussione del bilancio passivo del 1868 nella quale ragionarono i senatori Poggi, Lauzi, Pasini, Serra Francesco Maria e Doria, il presidente del Consiglio, ed i ministri dei lavori pubblici e dell'interno, e approvò le tabelle dei Ministeri dei lavori pubblici, degli esteri, e dell'interno.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Nella seduta di ieri si proseguì la discussione intorno alle proposizioni pregiudiziali o sospensive presentate relativamente al disegno di legge sul dazio della macinazione dei cereali. Vi presero parte il ministro delle finanze e i deputati Minghetti, Crispi, La Porta, Cancellieri, Semenza, Corte, Mazziotti e Nervo.

MINISTERO DELLA GUERRA.

Varianti ai manifesti di concorso per la compilazione di libri di testo per le scuole del Corpo zappatori del genio e dei reggimenti d'artiglieria.

A modificazione di quanto venne prescritto colle note ministeriali 1° ottobre 1867 e 26 gennaio 1868, inserte sulla *Gazzetta Ufficiale* del 4 ottobre 1867, n° 271 e del 20 febbraio 1868, n° 50, circa i premii da corrispondersi agli autori di quei manoscritti che saranno riconosciuti i migliori per servire quali libri di testo nelle scuole del Corpo zappatori del genio e dei reggimenti d'artiglieria, questo Ministero ha determinato di accordare agli autori predetti i premii seguenti:

Artiglieria.

I.	Polveri, munizioni ed artifizi da guerra.	L.	1200
II.	Armi portatili, bocche da fuoco, affusti, carreggio e materiale da ponte	»	2000
III.	Servizio d'artiglieria in guerra e passaggio delle acque .	»	1500
IV.	Tiro e puntamento delle armi da fuoco	»	1500
V.	Costruzione delle batterie . .	»	1000

Genio.

I.	Fortificazione passeggiera e permanente	L.	2000
II.	Impiego delle truppe del genio nelle operazioni campali.	»	1500
III.	Telegrafia elettrica	»	1200
IV.	Topografia	»	1500
V.	Elementi di costruzione. , .	»	800

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Atto di trasferimento di privativa industriale.

Per istrumento 10 febbraio 1868 ricevuto dal notaio Domenico Cambiaso residente in Genova e debitamente insinuato in detta città il 25 febbraio 1868, vol. 0, reg. 54, n° 1283, col diritto di lire 222 20 il signor avvocato Davide Lossada di Giuseppe ha ceduto e trasferito al signor Nicodemo Pellas di Gaetano i suoi diritti derivanti dall'attestato di privativa industriale a lui rilasciato il 22 luglio 1867, vol. 7, n° 368 per un trovato che ha per titolo: *Locomotive stradali a vapore:* limitando al medesimo signor Pellas l'esercizio di tale diritto al circondario di Iglesias, provincia di Cagliari, colla facoltà di arrivare da Iglesias alla città di Cagliari, e da questa a quella d'Iglesias.

L'atto in parola venne ricevuto dalla prefettura di Genova il 4 marzo corrente al registro primo, processo verbale numero 63 del volume primo.

Firenze, addì 12 marzo 1868.

Il Direttore capo della 3ª Divisione
MAESTRI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO.

(Terza pubblicazione)

Si è chiesta la rettifica dell'intestazione della rendita di L. 45, iscritta al consolidato 5 per 0/0 al n° 4265 a favore di Scalambra Vincenzo fu Stefano, allegandosi l'identità della persona del medesimo con quella di Scalambra Vincenzo Cosentino fu Nicolò.

Si diffida chiunque possa avere interesse a tale rendita che, trascorso un mese dalla pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà operata la chiesta rettifica.

Torino, 18 febbraio 1868.

Per il Direttore Generale
L'Ispettore generale: M. D'ARIENZO.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Londra, 10 marzo (sera).

Camera dei Comuni. — Il signor Maguire domanda che sia presa in considerazione la questione d'Irlanda senza indugio. Secondo l'oratore non è il solo Parlamento responsabile del malcontento che domina in Irlanda. La storia del passato, le ingiustizie, gli abusi vi hanno gran parte. L'unione tra l'Inghilterra e l'Irlanda devesi alla corruzione e al tradimento. Nissuna legge può far cessare i lamenti dei fittaiuoli se non sono protetti i miglioramenti fatti dai coltivatori.

Il signor Maguire confuta l'affermazione del conte Mayo, che ha detto che i fittaiuoli non hanno simpatia per il fenianismo. Domanda una franca dichiarazione del governo sulle sue intenzioni. Nega che lo stabilimento della Chiesa anglicana in Irlanda sia un lamento sentimentale e ne chiede l'abolizione.

Il conte Mayo, rispondendo al signor Maguire, attribuisce il fenianismo al malcontento degli Irlandesi d'America. Dice che presenterà vari progetti di legge nell'intento d'indennizzare i fittaiuoli per i miglioramenti introdotti da essi sulle terre dei proprietari. Egli presenterà il *bill* di riforma elettorale per l'Irlanda lunedì prossimo o il seguente giovedì, e dopo Pasqua il *bill* sulle ferrovie irlandesi. Il governo propone di fondare una Università cattolica in Irlanda, ma non proporrà durante questa sessione di mutare in quel paese la legislazione che regge la Chiesa cattolica.

La discussione è aggiornata a lunedì.

(*Havas-Bullier*).

FRANCIA. — Leggesi nella *France*:

La stampa tedesca da poche eccezioni in fuori è unanime a non vedere nel viaggio del principe Napoleone in Germania alcuno scopo politico determinato.

Alcuni giornali di oltre Reno vanno più in là e trattano con ironia le voci contrarie che vennero divulgate da vari giornali francesi. Essi pretendono « che nelle brillanti accoglienze che il principe ricevette a Berlino, i fiori di cui viene coperto impedirebbero che la sua voce fosse udita qualora intendesse parlare di politica. »

Le nostre corrispondenze berlinesi confermano la notizia telegrafica che il principe abbandonerà Berlino venerdì 13 al più tardi.

— Da Parigi 9 marzo scrivono alla *Indépendance belge*:

Senza attribuire al viaggio del principe Napoleone una importanza eccessiva, si è però di accordo a credere che le conversazioni che il principe può avere avute a Berlino abbiano avuto per scopo una intelligenza fra la Francia, la Prussia e l'Italia. Ammettendo che la persistenza di queste voci abbia un significato bisognerebbe conchiudere che la pace del mondo è più lontana che mai dal pericolo di venire compromessa, giacchè si ammetteva che la Prussia è la sola potenza di fronte alla quale esista un pretesto plausibile di antagonismo da parte nostra. Per quelli che potessero credere che noi ci batteremo colla Russia aggiungo che il bar. di Budberg dopo il suo ritorno non cessa di dare le assicurazioni e le prove più ripetute delle intenzioni pacifiche del Governo di Pietroborgo. Non vedo adunque su quali argomenti si voglia fondare il pericolo di una conflagrazione.

— Telegrafano da Berlino 10 marzo all'*Havas*:

Il nuovo trattato di commercio conchiuso tra lo Zollverein e l'Austria deve entrare in vigore il 1° giugno e lo scambio delle ratifiche deve avvenire fra otto settimane.

Si assicura che l'entrata del Mecklemburgo nello Zollverein avrà del pari luogo il 1° giugno.

— Leggesi nel *Journal des Débats*:

La questione della ammissione di un nunzio del Papa in Prussia continua a discutersi con grande vivacità dalla stampa di Berlino. I giornali ultramontani francesi sembrano non vedere in questo fatto che un semplice tentativo diretto a scandagliare la pubblica opinione. Ma la cosa sembra più seria perchè la *Gazzetta della Croce* si dichiara apertissimamente in favore di siffatta misura.

AUSTRIA. — Da Vienna 10 marzo scrivono che la Commissione di generali riunitasi per discutere intorno alle riforme da introdursi nell'esercito ha terminato i suoi lavori. Si accerta che il materiale raccolto è talmente esteso, che per istabilire e verificare i protocolli saranno probabilmente necessarie ancora otto o dieci conferenze. Le proposte ungariche relative alla formazione di battaglioni di *honved* non hanno alcuna probabilità di venir accettate per parte della Commissione.

— La *Corr. Schv.* annunzia che le disposizioni applicate contro i ginnasi dei Gesuiti colpiranno anche altri istituti d'insegnamento, specialmente della Boemia, essendo intenzione del Ministero dell'istruzione pubblica di porre ugualmente ad esecuzione in tutti i sensi le generali prescrizioni di legge vigenti per i pubblici istituti d'istruzione.

— Dicesi che secondo una decisione presa recentissimamente dal Governo, la sessione del Consiglio dell'Impero verrà chiusa soltanto il 27 maggio.

— L'*Ung. Lloyd* rileva da fonte sicura che il Ministero ungherese, ne' passi da esso fatti per agevolare le trattative sul sistema militare, non ha per iscopo la bipartizione, nè il rigido accentramento, ma una forza armata vigorosa ed unificata e l'organamento nazionale della landwehr.

— Il *Naplo* combatte di nuovo l'estrema sinistra e le sue agitazioni con un articolo assai vibrato. Dice che la maggioranza deve proteggere il paese contro quest'agitazione; essa è forte abbastanza a tal uopo, e mancherebbe al suo dovere verso la patria se non approfittasse della propria forza.

— L'*Osserv. triestino* pubblica quanto segue:

Secondo comunicazioni degne di fede, la notizia del *Pester Lloyd* che il ministro delle finanze Lonyay intenda proporre una tassa sul capitale o sui *coupons* è affatto priva di fondamento. Si aggiunge che il ministro delle finanze, in un consiglio di ministri tenutosi la penultima domenica, avrebbe presentato tutti i sommi capi dell'amministrazione ungherese, e che i medesimi sarebbero stati accettati pienamente.

— Lo stesso foglio pubblica il seguente telegramma:

Vienna, 12 marzo.

Oggi, alla Camera dei deputati, il ministro della giustizia presentò un progetto di legge tendente ad abolire l'arresto esecutivo per debiti. Venne continuata la discussione della legge sull'usura. Il controverso § 7 venne ammesso nel senso del Governo, dopo che il ministro della giustizia erasi pronunciato per la proposta della Commissione coll'emenda di Zyblikiewicz; indi venne approvata tutta la legge nella seconda e

terza lettura, e così pure fu ammessa senza discussione la proposta di legge governativa per la soppressione del Consiglio di Stato.

— Il *Diavoletto* di Trieste pubblica il dispaccio elettrico qui riferito:

Vienna, 12 marzo.

La Delegazione ungherese discusse ieri il bilancio del Ministero della guerra. I delegati Bethlen e Farkas parlarono in favore di Ghyczy contro la relazione della Giunta. Il rappresentante del Governo, consigliere aulico Falke, respinse in nome del Ministero degli esteri il rimprovero fatto al Governo da parte di parecchi oratori riguardo la politica nella questione germanica ed orientale.

RUSSIA. — L'*Invalido russo* cita un articolo del *Morning Herald* nel quale è detto:

Verrà necessariamente il giorno in cui le provincie cristiane della Turchia come la Bulgaria, la Tessaglia, l'Epiro e le isole dell'Arcipelago acquisteranno una situazione più o meno indipendente come quella di cui godono presentemente la Rumenia ed il Montenegro; ma presentemente l'Europa è convinta che queste provincie non sono ancora mature per una vita politica indipendente e che esse devono conservare la loro condizione attuale.

— L'*Invalido* aggiunge:

Il *Morning Herald* non ci dice nulla di nuovo ma egli si affatica per nulla quando si sforza di persuaderci che in quest'opera di graduale liberazione delle provincie cristiane della Turchia, l'Europa occidentale è guidata dal pensiero di sapere se queste provincie hanno acquistato un grado sufficiente di maturità politica per concedere che esse provvedano da se medesime ai bisogni della loro amministrazione.

Quanto a noi diciamo che se la Servia non avesse impugnate le armi all'epoca in cui le potenze occidentali non avevano tempo di occuparsi di lei essa gemerebbe ancora sotto un giogo odioso, e che se la Rumenia ha ormai acquistato una indipendenza quasi compiuta essa non lo deve affatto alla sollecitudine dell'Europa pei suoi progressi nelle vie della civiltà.

Al contrario, per le potenze occidentali tutto dipende dalla misura in cui tale o tale altra provincia è capace di servire di strumento alla politica europea. Ecco l'unica regola che guida e che ha guidata la politica occidentale. Di qui viene la situazione tesa e pericolosa dell'Oriente. Essa è opera della diplomazia europea.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il Sindaco di Firenze ha pubblicato il seguente manifesto:

Uffiziali, sottouffiziali, caporali e militi della Guardia Nazionale di Firenze,

Domenica prossima 15 del corrente nel chiostro attiguo alla chiesa di Santa Maria Novella alle ore 9 antimeridiane sarà proceduto a forma della legge ed in ordine al decreto del 28 aprile 1867 alla presentazione degli ufficiali, al giuramento e alla consegna delle bandiere.

Uffiziali, sottouffiziali, caporali e militi,

Memore del vostro zelo nell'adempimento dei propri doveri quando nella prima epoca del nostro risorgimento io mi trovava in mezzo a voi nei ranghi della cittadina milizia, crederei recarvi offesa spendendo soverchie parole per farvi comprendere l'importanza di questa riunione. Ho ferma fiducia che nessuno di voi sarà per mancare a quest'atto solenne, come sono certo di provare in tal giorno quella soddisfazione che già provai in circostanze gravissime per la città nostra vedendovi schierati sotto le armi pronti alla difesa del paese e delle sue istituzioni.

Dal Palazzo municipale di Firenze li 13 marzo 1868.

Il Sindaco: L. GINORI.

— Il Comando superiore della Guardia Nazionale di Firenze ha pubblicato il seguente

Ordine del giorno 13 marzo 1868:

Ufficiali, sottoufficiali, caporali e militi,

Confermato dalla magnanimità del nostro Re al comando superiore di questa cittadina milizia ora riorganizzata, ho assunto il grave incarico, malgrado la mia avanzata età, incoraggiato dalle testimonianze di stima e di affetto che individualmente e in complesso mi sono state prodigate dal Corpo che per oltre sei anni ho avuto l'onore di comandare, e al quale mi è grato testimoniare qui la più sentita gratitudine.

Se la mia voce fu ascoltata per sì lungo tempo dalla Guardia Nazionale che adesso si scioglie, nutro fiducia che lo sarà egualmente da quella organata di nuovo, poichè la immensa maggioranza della prima si trova compresa nella seconda.

Un atto solenne manca alla costituzione legale del nostro Corpo, e questo è il giuramento di fedeltà che la legge ci chiama a prestare al Re e allo Statuto; quest'atto noi compiremo il giorno 15 del corrente mese nei chiostri dell'ex-convento di Santa Maria Novella, e vi esorto a concorrerci tutti.

I sentimenti di patriottismo e d'onore dai quali è animata la cittadinanza fiorentina, mi sono arra sicura che a quest'invito sarà da voi corrisposto.

Pensate che la gloria toccata alla nostra città d'essere la capitale di uno Stato di 23 milioni di abitanti c'impone l'obbligo di servire d'esempio alle altre Guardie Nazionali del Regno.

In passato meritammo gli elogi delle autorità politiche e municipali; sgomentammo i perturbatori dell'ordine tenendoci uniti. Manteniamo la bella fama che ci siamo acquistata, e riflettiamo che se tutti faremo l'obbligo nostro, per tutti tornerà leggiero.

Il Luogotenente Generale
G. BELLUOMINI.

— Ci scrivono da Benevento in data dell'8 corrente:

L'arma dei carabinieri Reali di Vitulano sorprese ed arrestò in quel comune il brigante Carfora Alessandro, detto il Caporalone, mentre, armato, cercava scampo colla fuga.

Abbiamo da Salerno in data del 12 corrente:

Una banda di dieci briganti il giorno nove ricattò in territorio di Mariano Vetere (circondario di Vallo) un tal Giuseppe D'Alessandro. La notte successiva, appena pervenne la notizia a quella sotto prefettura, mossero a rintracciare la banda due delegati di sicurezza pubblica, truppa e carabinieri RR: accorsero pure volonterose le Guardie Nazionali di parecchi comuni. I briganti furono trovati e battuti: due caddero in potere della forza, uno rimase ferito; gli altri si dispersero, e sono tuttavia inseguiti. Il ricattato è ritornato incolume.

Da Catania:

Stamane nel circondario di Nicosia ebbe luogo uno scontro tra la forza pubblica e il famigerato malandrino Alfonso Muratore, ultimo avanzo delle testè distrutte bande. Questi venne ucciso. Sventuratamente si ha a deplorare la morte di una guardia di pubblica sicurezza.

Da Caserta:

La sera dell'undici le forze militari di Mignano e Presenzano, comandate dal maggiore Lombardi, attaccarono sul monte Coppa le riunite bande di *Pace* e *Ciccone*. Rimasero morti i briganti Michele Marino da Cervinara, Domenico Savastano da Roccamonfina, Domenico Gargano dal Cervaro ed Antonio Longo da Rocca d'Evandro; molti furono feriti; tra gli arrestati erano anche tre drude. La truppa rimase fortunatamente illesa. Un tal De-Petrillo, ricattato il 9 febbraio nel villaggio Fontana Fredda (Roccamonfina), e tenuto in ostaggio dalle bande, venne liberato. Continuano le perlustrazioni per rintracciare i feriti e le armi abbandonate da' dispersi briganti. I cadaveri degli uccisi e gli arrestati stanno esposti in Mignano. La popolazione è in festa.

— Si ha il risultato degli incanti dei beni ecclesiastici che ebbero luogo a Sarzana il 20 ora scorso febbraio. Anche questa volta, dice la *Gazzetta di Genova*, l'aumento fu in proporzione abbastanza notevole. Ecco il prospetto:

I lotti da vendere erano 9. Il 1° lotto dal prezzo di asta di lire 817 90 andò a quello d'aggiudicazione di lire 2010; il 2° da 1041 65 a 1276; il 3° da 3607 63 a 8275; il 4° da 367 53 a 390; il 5° da 2691 50 a 4625; il 6° da 2457 65 a 4100; il 7° da 163 20 a 183 20; il 9° da 147 20 a 167 20.

Totale prezzo d'asta lire 11,294 26; totale prezzo di aggiudicazione lire 21,110 40.

Quindi un aumento di lire 8816 14.

Rimase deserto il lotto 8° per lire 2735 26.

— Il municipio di Venezia ha pubblicato il seguente avviso:

Per facilitare il rinvenimento di alloggi a tutte quelle rappresentanze che accorreranno in Venezia per assistere alla solenne cerimonia del ricevimento delle ceneri di Daniele Manin, si avverte che alla stazione della ferrovia di Venezia vi saranno alcuni delegati del municipio, incaricati di presentare alle stesse un elenco degli alloggi con tutte le indicazioni relative.

Venezia, li 12 marzo 1868.

Il Sindaco: G. B. GIUSTINIAN.

— Nelle tavole necrologiche dei giornali di Torino troviamo registrato il nome di un altro degnissimo magistrato, S. E. il conte Felice Ricciolio già presidente di quella Corte di Cassazione, morto in età di 70 anni.

— Il prof. Palmieri scrive dall'Osservatorio vesuviano in data dell'11 al *Giornale di Napoli*:

« Le lave nella scorsa notte sono cresciute. Una corrente scende sul cono dalla parte settentrionale in direzione delle bocche del 1855, mentre l'altra passa pel solito cunicolo. Il ramo verso il *Piano delle ginestre* è quasi spento, e son cresciuti alquanto gli altri due sulle lave del 1858. Il cono da ieri si è rianimato. Sono sempre i soliti ricorsi, ma con forza maggiore ed anche con maggior durata. Senza voler fermare alcuna *legge*, fo notare come le recrudescenze del 24 dello scorso mese e del dì 8 di questo coincidono con le sigizie e le diminuzioni intermedie con le quadrature.

« Avverto i forestieri, che in gran numero accorrono a veder le lave, che la via opportuna è quella dell'Osservatorio per la quale possono anche tentare l'ascensione del cono. Non si facciano condurre per la strada vecchia da qualche guida infedele »

— R. Istituto Lombardo di scienze e lettere (adunanza del 5 marzo 1868:

Il prof. M. E. Baldassarre Poli cominciò con una sua nota alla lettera scritta nel 1867, e riportata nel giornale francese *Les Economistes*, dall'illustre economista M. Chevalier al suo collega dell'Istituto di Francia M. Walewski intorno alla libera emissione delle Banche. Il Poli dopo aver dato il sunto di questa lettera in cui si combattono ad una ad una le proposizioni sulle quali si fonda il Walewski quale acerrimo difensore dell'emissione privilegiata ad una sola Banca come centro unico dell'emissione medesima, soggiunse alcune sue riflessioni sulle proposte fatte anche tra noi dell'emissione di un solo centro per mezzo di un biglietto unico ed uniforme da diffondersi per via di Banche dipendenti e sussidiarie, e sul libro pregevolissimo dell'avv. Papa intitolato *Unità di emissione e credito libero* uscito per le stampe nell'anno 1866 in Genova e Firenze.

Il M. E. Gianelli lesse una sua *Rivista scientifico-legislativa* sulla igiene pubblica di fronte agli stabilimenti industriali insalubri, nocivi ed incomodi al vicinato. L'autore si volse principalmente alla considerazione delle cause d'insalubrità, di danno e d'incomodo al vicinato, inerenti all'esercizio di molteplici stabilimenti industriali; fece il confronto delle medesime coi mezzi provati o suggeriti per eliderle o diminuirne gli effetti; e passò in rassegna le leggi, che in diversi paesi d'Europa furono più o meno efficacemente stabilite onde chiamare l'attenzione sull'esistenza delle prime, e promuovere l'uso dei secondi per poi conchiudere in favore del sistema di leggi preventive.

Successe il S. C. prof. A. Amati, leggendo la prima parte di uno scritto ricchissimo di notizie scientifico-statistiche. *Le colonie inglesi e le ultime esplorazioni geografiche nel continente australe*, mostrando i progressi della civiltà, e gli ostacoli e gli aiuti ch'essa in diverse parti ha trovato; di che potrà darsi meno incompiuta relazione quando abbia letto il restante.

Il prof. Sangalli lesse il sunto di due memorie, la prima *Sull'infiammazione e sull'ascesso*, la seconda *Sulla pioemia*.

Nella prima mostrò come l'infiammazione non si possa spiegare unicamente coi disturbi di circolo; addusse fatti per provare che la teorica nevro-patologica non basta a spiegare l'origine del processo infiammatorio. La ragione di esso trovasi nelle svariate modificazioni di nutrizioni dei tessuti non altrimenti che la ragione dell'ipertrofia e dei tumori. Con proprie osservazioni sostenne, che gli elementi dell'infiammazione si producano sì per formazione libera che per formazione continua: che la speciale organizzazione della parte influisce spesso sull'organizzazione del prodotto infiammatorio.

Nella seconda memoria, dopo aver addotto ragioni contro le note opinioni sulla causa della pioemia, il prof. Sangalli comprova come questa affezione provenga dall'inquinamento della massa del sangue per effetto di essudati purolenti ed icorosi, il quale inquinamento si manifesta con coaguli nel sistema sanguigno, indi le infiammazioni circoscritte e molteplici nei visceri parenchimatosi e le infiammazioni diffuse negli organi membranacei.

Per ultimo il S. C. prof Lattes lesse alcune erudite considerazioni sulle voci *Manceps, manubiæ, præs, res mancipi*: e ne accennò alcune altre sulle *Curæ* e sulle *Lectiones* di Ottaviano Augusto, riservandone più ampia dichiarazione nello scritto da pubblicare nel rendiconto della seduta.

— Dai giornali di Marsiglia togliamo le seguenti cifre che riguardano l'importazione de' grani in quel porto durante l'anno 1867.

Vi entrarono 5,632,967 quint. di frumento, di cui 2,312,039 dalla Russia, 33,028 dall'Austria, 457,148 dall'Italia, 2,736 864 dalla Turchia, 80,397 dall'Egitto, 929 dall'Algeria, 12,562 da altri paesi; arrivarono inoltre 45,111 quint. formentone, di cui 11,055 dalla Russia, 4719 dall'Italia, 25,701 dalla Turchia, 3705 dagli Stati Barbareschi e 31 dagli altri paesi; 130,323 quint. orzo, di cui 12,044 dalla Russia, 7,664 dall'Italia, 90,939 dalla Turchia, 19,487 dall'Egitto e 189 dagli altri paesi; 316,685 quint. avena, di cui 5542 dalla Russia, 40,769 dall'Austria, 195,181 dall'Italia, 73,424 dalla Turchia e 1769 dagli altri paesi. La Turchia occupò il primo rango fra i paesi esportatori. Le provincie russe del Mar Nero fornirono eziandio gran copia di granaglie. L'Italia spedì 457,148 quint. di frumento, cifra di grande rilevanza, perchè formata da grani di qualità superiore e quindi di men facile smercio. L'Egitto fornì ben 80,397 quint. e d'ora innanzi, cessata la mania de' cotoni, conviene annoverare l'Egitto tra i paesi produttori.

COMIZIO AGRARIO
DEL CIRCONDARIO D'ASTI.

Esposizione italiana e fiera di vermout, bevande alcooliche o liquori, spiriti ed utensili atti alla distillazione, che avrà luogo in Asti in maggio 1868 *in occasione della fiera dei vini del circondario* e **fiera principale d'Asti.**

Art. 1. L'Esposizione verrà aperta domenica 3 maggio e la Fiera comincierà nel successivo lunedì 4, ed ambe dureranno sino a tutto il lunedì 11 maggio.

Art. 2. Saranno ammessi all'Esposizione *i vermout, le bevande alcooliche, gli spiriti di ogni paese d'Italia, nonchè gli utensili inservienti alla distillazione purchè di fabbricazione nazionale.*

Saranno ammessi alla fiera gli stessi vermout, liquori, spiriti ed utensili unitamente ai vini fatti dall'espositore con uve dei proprii fondi, oppure comperate, purchè raccolte esclusivamente nel circondario.

Art. 3. Gli oggetti per l'Esposizione si divideranno in 4 categorie, cioè:

a Vermout — *b* Bevande alcooliche o liquori — *c* Spiriti — *d* Utensili atti alla distillazione.

Art. 4. I premi assegnati a dette categorie, dono di S. E. il signor ministro d'agricoltura, industria e commercio, consistono in:

1° Due medaglie d'oro e tre d'argento per i vermout.

2° Una medaglia d'oro e due d'argento per i liquori.

3° Una medaglia d'oro e due d'argento per gli spiriti.

4° Una medaglia d'oro e una d'argento per gli utensili atti alla distillazione.

Verrà pure distribuito quel numero di menzioni onorevoli che la Commissione giudicante crederà ben meritate.

Art. 5. Le vendite si faranno per incanto pubblico, a prezzi fissi, od a trattativa privata, sulla presentazione degli oggetti e liquidi oppure dei relativi campioni.

Art. 6. Nella seconda quindicina di aprile sarà pubblicato il catalogo di tutti i liquidi ed oggetti iscritti pella Fiera.

Art. 7. I vini per essere ammessi alla Fiera verranno esaminati da un'apposita Commissione.

Art. 8. Chiunque desidera prender parte a questa Esposizione e Fiera, dovrà farne dichiarazione dal 15 al 31 marzo prossimo alla Direzione del Comizio agrario d'Asti, da cui riceverà la rispettiva carta d'ammessione, e dovrà presentare o far pervenire franco a destinazione 3 bottiglie della capacità non minore di 2/3 di litro caduna di vermout, e non minore di 1/2 litro caduna per ogni qualità di liquori o spiriti, nonchè gli oggetti inservienti alla distillazione dal 1° al 15 aprile prossimo.

Art. 9. Gli espositori di vini alla Fiera dovranno in tal termine far pervenire franco alla detta Direzione due bottiglie di vino della capacità non minore di 2/3 di litro per ciascuna qualità che intendano esporre.

Ogni espositore dovrà spedire, unitamente all'oggetto, un'etichetta contenente il nome, casato e residenza dell'espositore, la qualità e quantità disponibile dell'oggetto esposto, l'anno in cui seguì la fabbricazione ed il prezzo.

Art. 10. Gli oggetti relativi all'Esposizione saranno collocati gratuitamente per cura della Direzione. I venditori avranno l'uso gratuito del locale necessario pella Fiera e dei magazzini.

Saranno a suo tempo notificate al pubblico le facilitazioni che si potranno ottenere dal municipio d'Asti in riguardo al dazio, e dalle direzioni ferroviarie in riguardo al trasporto dei viaggiatori e delle merci.

Art. 11. Per l'esecuzione di quanto sia relativo a detta Esposizione e Fiera, provvederà una Commissione composta dell'ufficio di presidenza e direzione coll'aggiunta dei singoli signori rappresentanti dei comuni capiluoghi dei mandamenti del circondario d'Asti, ed altri membri a nominarsi anche fuori del Comizio.

Fanno parte della Commissione i signori deputati e sotto prefetto del circondario d'Asti, ed il signor sindaco della città.

La Commissione giudicante avrà mandato di pronunciare il suo giudizio sui liquidi, sia presentati all'Esposizione e Fiera, sia esposti solamente a quest'ultima, di esaminare gli utensili e decretare i premii. Questa Commissione sarà composta anche di persone perite, estranee al Comizio ed al circondario.

Art. 12. Le loro attribuzioni, nonchè le formalità cui dovranno uniformarsi tutti gli espositori ed i venditori formeranno oggetto di un regolamento speciale, di cui si potrà prendere visione presso gli uffici dei Comizi agrari del Regno, e dei principali comuni d'Italia, e di cui si spedirà copia a chi vorrà farne domanda alla Direzione del Comizio agrario.

Asti, 31 gennaio 1868.

Il Presidente
DECIO avv. FEDERICO.

Il Segretario
GAMBA notaio LORENZO.

ULTIME NOTIZIE

Oggi 14 marzo ricorre l'anniversario natalizio di S. M. il Re. Il cannone annunziava stamane il lieto giorno.

S. A. R. il Principe Umberto commemora pure il suo dì natalizio. Il Principe Ereditario entra oggi nel venticinquesimo anno dell'età sua.

Il Consiglio provinciale di Mantova riunitosi il 10 andante mese in adunanza straordinaria ha preso la deliberazione

Che a festeggiare le nozze di S. A. R. il Principe Umberto con S. A. R. la Principessa Margherita sia acquistata a spese della provincia la rendita perpetua di lire 500 da erogarsi ogni anno nel giorno della festa nazionale in dieci sussidi ad altrettanti militari feriti o mutilati e poveri, appartenenti alla provincia mantovana ricostituita.

Hanno votato indirizzi di felicitazioni al Re per le auguste nozze di S. A. R. il Principe Umberto con S. A. R. la Principessa Margherita di Savoja:

Le Giunte municipali di Torriglia, Pegli, Sciacca, Remello Sopra, Castiglione delle Stiviere, Meldola, Usseglio, Lavriano, Poggio Rusco, Sansepolcro, Oristano, Iglesias, Sesto Reghena, S. Giorgio di Nogaro, Buja, Santa Maria la Longa, Moggio, Chiusano di S. Domenico, Barletta, Servigliano, Campofilone, Falerone, Lusia, Villamagna, Fara Filiorum Petri, Giulianova;

Gl'impiegati della sottoprefettura di Castelnuovo.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Berlino, 13.

Oggi il Re andrà a far visita al principe Napoleone. S. A. farà poscia le visite di congedo alle LL. MM. ed ai Principi; domani partirà per Dresda.

Parigi, 13.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	12	13
Rendita francese 3 %	69 52	69 57
Id. ital. 5 %	46 07	46 —
Valori diversi.		
Ferrovie lombardo-venete	372	373
Id. romane	45	—
Obbligazioni str. ferr. romane	94	93
Ferrovie *Vittorio Emanuele*	37	—
Obbligazioni ferr. merid.	118	122
Cambio sull'Italia	12 1/2	12 1/4

Inanimata.

Vienna, 13.

Cambio su Londra	116 15	116 35

Londra, 13.

Consolidati inglesi	93 1/8	— —

Parigi, 13.

Corpo legislativo. — Discussione sul diritto di riunione. Rouher, rispondendo a Simon, disse: « Il diritto di riunione, come lo volete voi, sarebbe un ristabilimento dei *Clubs*. Il paese si ricorda delle agitazioni sanguinose che furono cagionate dai *Clubs*. Voi dite che il Governo ha paura! Sì, se voi intendete le sue sollecitudini patriottiche per la tranquillità e la prosperità del paese. Il Governo vuole mantenere la pace che esso ha assicurata. Voi credete di rappresentare il progresso, ed invece non rappresentate che un'opinione esausta, invecchiata e vinta. Voi siete indietro, nei più tristi giorni della nostra storia. » (*Applausi*) — Continuerà domani.

Domani gli uffici esamineranno la domanda di procedere contro Kervéguen.

Tolosa, 13.

La tranquillità fu ristabilita.

Dresda, 13.

Ieri fu arrestato un individuo che aveva appuntata una pistola contro il principe Reale che era a cavallo. Dopo l'interrogatorio fu condotto all'ospedale.

Dresda, 13.

Si riconobbe che l'autore dell'attentato sul principe Reale di Sassonia è un fabbricante di ombrelli di Dresda. La pistola era carica.

Bruxelles, 13.

La Camera dei rappresentanti ha approvato con 68 voti contro 43 il progetto di legge sul contingente militare di 12,000 uomini per il 1869.

Bruxelles, 13.

Camera dei rappresentanti. — Il progetto di legge che divide il contingente militare in due sezioni, l'una in attività e l'altra di riserva, venne approvato con 66 voti contro 35. La seduta è stata assai tempestosa.

Vienna, 13.

La Delegazione ungherese ha adottato il bilancio militare in conformità delle conclusioni della Commissione.

Washington, 13.

L'avvocato generale Stanbery ha dato le sue demissioni per difendere Johnson davanti al Senato.

Londra, 14.

Camera dei Comuni. — Discussione sulle condizioni dell'Irlanda.

O'Donogue dice che i reclami dell'Irlanda non riguardano solo la questione del possesso delle terre e della Chiesa, ma anche quella di non amministrare i propri affari. Conchiude che l'Irlanda non sarà mai una provincia inglese; che non sarà giammai tranquilla se non vede stabilita la propria individualità.

Bright propone alcuni provvedimenti che trasformerebbero gli affittaiuoli in proprietari. Afferma che la proposta di fondare una Università cattolica è assurda.

Northcote dice che è impossibile di sopprimere le dotazioni della Chiesa irlandese senza confiscare ulteriormente i beni della Chiesa inglese. Conchiude difendendo la politica di conciliazione.

La discussione continuerà domani.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 13 marzo 1868, ore 8 ant.

Il barometro si è innalzato di 11 mm. nel nord e abbassato di 1 a 2 mm. nel sud. La pressione supera la normale di 10 mm. nel nord. Cielo nuvoloso. Mare tranquillo. Venti forti di nord-est.

Innalzamento barometrico in tutta l'Europa: nel centro di 5 mm. e nel nord-ovest di 12 a 16. Le pressioni sono molto alte nel sud-ovest.

Qui il barometro continua ad innalzare.

Stagione buona.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale in Firenze
Nel giorno 13 marzo 1868.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 762, 0	mm 763, 0	mm 763, 1
Termometro centigrado	13, 0	15, 0	11, 0
Umidità relativa	60, 0	47, 0	54, 0
Stato del cielo	nuvolo sereno	nuvolo sereno	sereno e nuvoli
Vento direzione	NE	NE	NE
Vento forza	quasi for.	forte	quasi for.

Temperatura massima . . . . + 15,5
Temperatura minima . . . . + 10,0
Minima nella notte del 14 marzo . . . . + 10,0

TEATRO DELLA PERGOLA, ore 8 — Rappresentazione dell'opera del maestro Gialdino Gialdini: *Rosmunda* — Ballo del coreografo P. Borri: *Il Figliuol prodigo.*

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da T. Salvini rappresenta: *Francesca da Rimini.*

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 14 marzo 1868)

VALORI		VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORR. L	FINE CORR. D	NOMINALE	PREZZI FATTI
Rendita italiana 5 0/0	god. 1 genn. 1868		52 60	52 55	52 62½	52 57½	» »	
Impr. Naz. tutto pagato 5 0/0	lib. 1 ott. 1867		73 25	73 15	» »	» »	» »	
Id. 3 0/0 . . . . »	Id.		34 50	34 45	» »	» »	» »	
Imprestito Ferriere 5 0/0	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Obbl. del Tesoro 1849 5 0/0 p. 10	»	840	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni della Banca Naz. Toscana	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1380	
Dette Banca Nazionale nel Regno d'Italia	» 1 genn. 1868	1000	» »	» »	» »	» »	1530	
Cassa di sconto Toscana in sott.	»	250	» »	» »	» »	» »	» »	
Banca di Credito italiano	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni del Credito Mobil. ital.	»		» »	» »	» »	» »	» »	
Obbligazioni Tabacco 5 0/0 . .	»	1180	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle SS. FF. Romane . .	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette con prelaz. pel 5 0/0 (Antiche Centrali Toscane)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle suddette . .	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle SS. FF. Rom.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni delle ant. SS. FF. Livor.	»	420	» »	» »	» »	» »	42 »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	420	» »	» »	» »	» »	159 »	
Obblig. 3 0/0 delle suddette CD	» 1 genn. 1868	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette	»	420	» »	» »	» »	» »	» »	
Obblig. 5 0/0 delle SS. FF. Mar.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette (dedotto il supplemento)	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Azioni SS. FF. Meridionali . . .	» 1 genn. 1868	500	200 »	198 »	» »	» »	» »	
Obblig. 3 0/0 delle dette	»	500	142 »	139 »	» »	» »	» »	
Obb. dem. 5 0/0 in s. comp. di 12	»	505	419 »	418 »	» »	» »	» »	
Dette in serie picc. . . .	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Dette in serie non comp.	»	505	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale 5 0/0 obbl.	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto in sottoscrizione	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto liberato	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Imprestito comunale di Napoli	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
Detto di Siena	»	500	» »	» »	» »	» »	» »	
5 0/0 italiano in piccoli pezzi . .	»		» »	» »	» »	» »	53 25	
3 0/0 idem	»		» »	» »	» »	» »	35 »	
Imprestito nazion. piccoli pezzi	»		» »	» »	» »	» »	73 75	

CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D	CAMBI	Giorni	L	D
Livorno	8			Venezia eff. gar. .	30			Londra	30		
dto.	30			Trieste	30			dto.	90	28 57	28 55
dto.	60			dto.	90			Parigi	30		
Roma	30			Vienna	30			dto.	90	113 50	113 30
Bologna	30			dto.	90			Lione	90	—	—
Ancona	30			Augusta	30			dto.	90	—	—
Napoli	30			dto.	90			Marsiglia	90	—	
Milano	30			Francoforte . . .	30			Napoleoni d'oro . . .		22 76	22 74
Genova	30			Amsterdam . . .	90						
Torino	30			Amburgo	90			*Sconto Banca* 5 0/0			

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0

Il sindaco: A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI, NUMERO 7.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 10 al 15 del mese di febbraio 1868 nei seguenti mercati.

MERCATI	FRUMENTO (per ettolitro)				GRANTURCO (per ettolitro)		SEGALE (per ettolitro)		AVENA (per ettolitro)		RISO (per ettolitro)			
	TENERO		DURO								NOSTRANO		BERTONE	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	30 »	29 »	»	»	19 25	18 75	19 25	19 »	»	»	40 »	32 50	31 25	30 »
Asti	31 45	29 95	»	»	19 75	19 10	19 65	18 65	10 20	10 20	34 25	34 25	»	»
Casale														
Tortona	29 28	28 22	»	»	18 58	17 69	»	»	»	»	31 43	31 43	»	»
Ancona	29 50	29 »	»	»	15 50	15 50	»	»	»	»	54 »	53 »	46 »	45 50
Aquila	22 95	21 17	»	»	14 54	14 54	»	»	»	»	»	»	»	»
Arezzo	30 80	28 »	33 60	31 95	17 90	17 40	»	»	10 10	10 10	53 »	51 »	44 »	43 »
Anghiari	30 34	28 29	»	»	17 42	17 22	»	»	8 81	8 81	52 80	48 »	»	»
Ascoli	22 56	21 42	24 »	23 »	14 »	13 86	»	»	8 57	8 43	45 »	40 »	»	»
Avellino	26 55	26 02	29 45	28 88	21 61	21 03	20 65	20 65	9 56	9 56	46 70	45 75	»	»
Benevento	25 77	23 73	26 50	24 79	21 16	21 16	»	»	»	»	40 »	40 »	48 »	48 »
Bergamo	28 60	27 87	»	»	17 36	16 25	»	»	8 50	6 50	30 »	27 »	27 40	25 50
Treviglio	30 »	29 »	»	»	16 37	15 »	»	»	8 76	7 70	25 08	23 30	23 »	20 50
Bologna	30 55	30 »	31 20	30 50	16 55	16 17	»	»	8 25	7 65	24 38	7 64	23 92	19 32
Imola	30 86	28 68	»	»	16 34	16 34	»	»	9 30	9 30	44 »	44 »	40 »	40 »
San Giovanni in Persiceto	29 50	29 20	30 50	30 »	16 80	16 50	19 25	19 »	8 75	8 50	36 34	34 76	35 95	34 37
Belluno														
Feltre	29 73	29 73	»	»	20 76	20 76	22 25	22 25	»	»	49 45	49 45	»	»
Brescia	30 »	27 »	»	»	17 66	15 10	19 33	19 33	8 90	7 »	40 »	33 »	33 »	33 »
Chiari	29 14	28 28	»	»	16 28	15 85	»	»	»	»	»	»	»	»
Verolanuova	28 67	25 49	»	»	16 70	16 »	»	»	»	»	31 34	26 64	»	»
Cagliari	»	»	30 93	30 15	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Oristano														
Caltanissetta														
Campobasso	24 06	22 95	26 39	24 10	18 »	17 60	»	»	9 55	9 55	»	»	»	»
Caserta	29 99	28 45	»	»	21 42	21 42	»	»	9 56	9 56	49 50	45 »	»	»
Catania														
Chieti	25 32	24 90	29 10	28 80	17 84	15 98	»	»	»	»	»	»	»	»
Como														
Laveno	28 65	28 32	»	»	17 90	17 72	17 35	17 14	10 30	9 60	32 »	30 »	»	»
Lecco	29 57	28 92	»	»	17 80	16 20	19 30	18 60	11 40	10 90	31 50	30 »	»	»
Merate	29 40	28 70	28 70	28 »	17 10	16 40	17 80	17 10	11 20	10 50	32 20	31 50	»	»
Varese	28 03	26 67	»	»	18 46	16 41	19 14	17 78	10 94	10 25	33 50	30 77	»	»
Cosenza	21 42	20 80	»	»	14 68	14 68	20 65	20 65	6 12	6 12	»	»	»	»
Cremona														
Crema	27 40	26 60	»	»	16 50	16 »	»	»	7 80	7 80	30 20	29 »	»	»
Cuneo	30 25	28 50	»	»	18 »	16 75	18 75	17 75	9 75	9 25	33 »	32 »	37 »	34 25
Alba	29 80	28 30	»	»	19 75	19 25	»	»	»	»	35 »	34 25	»	»
Mondovì	29 78	28 91	»	»	18 40	18 20	14 40	14 20	10 90	10 80	34 78	34 78	»	»
Saluzzo	30 23	29 49	»	»	18 65	16 91	19 08	18 65	9 75	9 75	34 69	34 69	»	»
Savigliano	30 36	29 28	»	»	18 11	17 35	19 10	18 22	»	»	37 32	34 70	»	»
Ferrara														
Cento	31 83	31 19	»	»	16 55	16 17	»	»	10 »	9 »	37 »	35 »	»	»
Firenze	34 48	30 78	35 57	34 20	19 84	18 47	»	»	11 63	9 92	53 01	44 76	»	»
Empoli	33 »	31 20	»	»	19 »	18 60	23 »	22 50	»	»	»	»	»	»
Foggia	»	»	28 55	28 55	15 99	15 99	»	»	»	»	48 90	48 90	»	»
Forlì	27 70	27 »	»	»	14 88	13 85	»	»	»	»	»	»	»	»
Cesena	25 69	21 97	»	»	11 21	11 21	»	»	8 68	8 68	»	»	»	»
Morciano di Romagna	23 50	23 »	»	»	15 »	14 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	35 »	30 50	35 50	32 »	22 50	22 »	16 »	16 »	»	»	38 47	38 07	36 45	33 61
Alassio	35 »	34 »	33 »	32 »	21 »	20 »	15 »	15 »	12 »	12 »	37 »	36 »	28 »	28 »
Savona	36 »	32 »	36 50	33 »	22 50	21 »	»	»	»	»	47 50	46 »	41 50	40 »
Girgenti														
Lecce	22 94	21 42	24 48	23 72	13 76	13 42	»	»	7 64	6 88	»	»	»	»
Livorno	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Macerata	23 75	23 75	»	»	13 75	13 50	»	»	»	»	»	»	»	»
Sanseverino	22 15	22 15	»	»	14 24	13 53	»	»	»	»	»	»	»	»
Mantova														
Gonzaga	31 50	30 50	»	»	18 »	17 50	»	»	10 »	9 »	54 »	45 »	»	»
Ostiglia	32 »	30 »	»	»	20 »	19 »	»	»	9 »	9 »	43 »	41 »	»	»
Massa														
Fivizzano														
Messina														
Milano	29 »	27 »	»	»	16 »	14 »	17 45	15 35	10 60	9 60	35 »	33 50	29 »	27 50
Gallarate														
Lodi	30 09	28 04	»	»	16 41	14 36	15 73	13 68	9 57	7 77	29 01	25 99	26 67	24 62
Melegnano														
Saronno	26 45	25 99	29 18	28 92	17 32	16 80	19 15	18 69	10 72	10 40	31 46	31 »	25 56	29 18
Modena	32 01	28 45	30 83	29 24	17 19	16 99	»	»	9 48	9 08	36 04	34 12	33 20	32 23
Carpi	28 75	28 75	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Mirandola	29 65	26 09	»	»	16 99	16 »	»	»	9 66	9 66	40 »	34 »	»	»
Pavullo	28 »	27 »	»	»	18 40	18 »	»	»	»	»	40 »	38 »	»	»
Napoli	35 77	33 66	36 72	33 66	21 42	20 65	»	»	11 09	10 48	45 90	43 07	»	»
Castellammare	»	»	»	»	»	»	14 »	13 »	10 »	9 »	32 »	30 »	36 »	33 »
Novara	28 45	27 65	»	»	18 75	16 80	19 50	18 20	»	»	31 20	28 50	27 70	26 10
Arona	29 75	27 50	»	»	18 25	17 25	18 25	17 25	»	»	33 50	32 »	»	»
Pallanza	»	»	»	»	18 10	17 75	19 80	17 75	»	»	30 16	29 90	»	»
Vercelli	29 64	27 46	»	»	18 79	17 75	19 52	18 07	»	»	31 09	28 18	28 18	26 02
Padova	24 15	22 42	»	»	16 10	14 10	20 12	11 50	9 49	8 62	43 99	39 68	38 81	31 50
Camposampiero	26 »	24 »	27 »	25 »	15 »	13 »	13 »	12 »	10 »	9 »	50 »	46 »	»	»
Cittadella														
Conselve	23 45	22 36	»	»	15 40	13 91	»	»	»	»	»	»	»	»
Este	24 20	23 »	»	»	13 90	12 70	»	»	9 »	8 10	34 60	33 »	»	»
Monselice	30 »	28 »	»	»	20 »	18 »	»	»	»	»	»	»	»	»
Palermo	31 »	30 »	34 »	33 »	23 »	22 »	»	»	14 »	13 »	30 »	29 »	»	»
Corleone														
Parma	32 50	29 50	»	»	17 »	16 »	»	»	10 »	10 »	40 87	39 87	39 87	38 87
San Secondo	28 03	25 52	»	»	16 37	15 94	»	»	»	»	»	»	»	»
Pavia														
Mortara	30 83	29 50	»	»	17 50	17 08	19 37	18 33	9 65	9 65	30 42	29 58	27 91	27 09
Vigevano	30 »	29 60	»	»	17 09	16 67	19 17	18 75	10 84	10 84	30 »	29 17	»	»
Voghera	30 43	28 95	»	»	17 86	16 40	»	»	9 10	8 38	35 »	33 30	»	»
Perugia	31 15	26 03	35 07	29 15	17 08	14 35	»	»	12 32	10 64	44 28	44 28	»	»
Foligno	26 56	25 35	27 22	26 55	13 26	12 67	»	»	10 86	10 86	43 46	43 46	»	»
Rieti	25 09	23 70	»	»	16 74	15 33	»	»	»	»	52 »	52 »	»	»
Spoleto	31 25	30 »	»	»	16 25	15 62	»	»	»	»	»	»	»	»
Terni	30 »	29 »	»	»	17 »	17 »	»	»	10 »	10 »	39 27	39 27	42 96	42 96
Pesaro	24 36	24 36	»	»	12 94	12 94	»	»	»	»	36 »	36 »	»	»
Pergola	24 23	23 87	»	»	13 54	13 18	»	»	»	»	45 60	41 04	»	»
Piacenza	32 45	29 »	»	»	16 65	16 25	18 67	17 23	9 76	9 48	38 08	35 15	»	»
Caorso														
Pisa	32 25	31 50	30 50	30 »	19 25	18 »	21 »	20 50	12 »	11 50	»	»	»	»
Porto Maurizio	34 50	34 50	35 »	35 »	20 50	20 50	»	»	»	»	33 80	33 75	26 80	26 50
Potenza	22 76	22 29	22 89	21 62	14 41	14 41	»	»	9 10	9 10	»	»	»	»
Ravenna	27 38	27 16	24 25	23 97	14 32	13 24	11 32	11 06	8 75	8 47	38 68	32 42	»	»
Faenza	26 81	25 53	»	»	14 07	13 41	»	»	»	»	»	»	»	»
Lugo	31 03	30 44	»	»	15 81	15 51	18 15	17 86	8 78	8 20	40 50	34 10	»	»
Reggio (Emilia)	31 »	30 »	33 »	33 »	17 »	16 »	»	»	10 »	9 80	37 »	36 »	35 »	34 »
Guastalla	27 93	27 93	»	»	16 15	16 15	»	»	7 85	7 85	40 »	40 »	36 64	36 64
Rovigo	27 33	25 72	24 17	23 12	17 37	16 59	»	»	8 52	8 57	43 08	41 43	»	»
Adria														
Sassari	»	»	28 »	26 »	»	»	»	»	»	»	30 »	25 »	»	»
Siena	31 76	28 95	40 18	35 73	15 89	14 93	17 07	16 29	10 07	9 18	50 09	42 73	»	»
Montepulciano	27 30	25 87	»	»	15 22	15 22	»	»	»	»	51 81	47 11	»	»
Sondrio														
Teramo	22 85	22 07	25 30	24 60	15 30	14 75	»	»	»	»	42 50	42 50	»	»
Torino	31 60	28 40	»	»	21 25	17 40	18 50	16 90	12 20	10 80	34 20	30 »	»	»
Carmagnola	29 51	27 96	»	»	17 33	16 03	18 20	17 33	10 83	10 40	34 65	32 48	»	»
Chivasso	30 36	29 71	»	»	18 65	17 35	18 87	17 78	9 54	9 11	32 10	26 02	»	»
Ivrea	28 91	28 81	»	»	17 43	17 33	18 73	18 63	9 63	9 53	32 85	32 05	»	»
Pinerolo	30 98	29 79	»	»	18 49	18 05	19 36	17 83	»	»	»	»	»	»
Susa	29 »	27 75	27 »	26 »	17 75	17 50	17 »	16 25	9 50	9 25	37 »	36 75	»	»
Trapani														
Treviso														
Castelfranco														
Montebelluna	24 76	24 18	»	»	14 97	14 41	16 14	13 81	9 79	9 21	49 76	44 75	»	»
Motta														
Oderzo	22 50	22 15	»	»	12 60	12 30	»	»	12 »	11 60	»	»	»	»
Vittorio	26 06	25 74	»	»	14 58	14 34	15 72	15 52	11 74	11 64	40 8	40 08	»	»
Udine	24 46	23 33	»	»	14 »	12 99	15 23	14 84	9 68	9 33	53 22	39 93	»	»
Latisana	»	»	»	»	14 28	13 83	»	»	14 75	12 90	»	»	»	»
Palmanova														
Spilimbergo	27 99	26 25	»	»	14 99	14 17	»	»	»	»	»	»	»	»
San Daniele	25 64	25 07	»	»	14 25	13 36	14 81	14 65	13 43	13 27	»	»	»	»
Verona	25 28	24 19	»	»	16 56	15 17	»	»	»	»	37 14	34 35	»	»
Isola della Scala	25 12	23 37	»	»	17 70	15 17	»	»	8 37	8 37	32 10	28 60	»	»
Soave	23 10	21 10	25 »	24 »	17 70	11 10	»	»	9 »	8 »	»	»	»	»
Valeggio	24 66	24 66	»	»	15 21	15 21	»	»	»	»	32 88	32 88	»	»
Villafranca	25 82	25 82	25 11	25 11	16 31	15 78	»	»	8 30	8 30	33 01	31 38	»	»
Vicenza														
Bassano	26 »	25 34	»	»	16 14	15 25	15 25	14 25	9 86	9 42	37 10	32 67	»	»
Thiene	28 56	26 72	»	»	17 56	15 71	16 64	13 86	10 17	9 24	39 75	36 51	36 51	33 28
Lonigo	24 72	22 82	24 72	22 82	15 58	14 07	15 97	15 20	9 13	8 37	34 20	32 62	32 62	31 86

MERCATI	ORZO (per ettolitro)		VINO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA (per ettolitro)				LEGNA (per miriagramma)				FIENO (per miriagr.)		PAGLIA (per miriagr.)		PANE (per chilogramma)			
					1ª Qualità		2ª Qualità		FORTE		DOLCE						1ª Qualità		2ª Qualità	
	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.	Mass.	Min.
	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	»	»	48 »	40 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 45	» 45	» 40	» 40	» 85	» 85	» 30	» 30	» 54	» 54	» 47	» 47
Asti	»	»	50 »	38 »	»	»	»	»	» 37	» 18	» 16	» 11	1 »	» 72	» 47	» 42	» 55	» 55	» 45	» 45
Casale																				
Tortona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 52	» 52
Ancona	»	»	30 »	22 »	170 »	162 »	155 »	150 »	» 30	» 27	» 30	» 27	» 75	» 71	» 42	» 40	» 85	» 75	» 60	» 50
Aquila	12 24	12 24	30 »	25 »	180 »	180 »	150 »	150 »	» 20	» 20	» 22	» 22	1 24	1 24	» 39	» 39	» 41	» 41	» 27	» 27
Arezzo	»	»	40 »	36 »	170 »	170 »	164 »	164 »	» 25	» 22	» 25	» 22	»	»	» 30	» 27	» 45	» 45	» 39	» 39
Anghiari	15 99	15 99	26 05	21 57	180 »	180 »	174 »	160 »	»	»	»	»	1 05	» 90	» 30	» 30	» 45	» 45	» 42	» 39
Ascoli	»	»	50 »	40 »	170 »	160 »	140 »	130 »	» 17	» 16	» 16	» 15	» 75	» 70	» 40	» 35	» 46	» 46	» 34	» 34
Avellino	13 52	13 52	»	»	178 50	178 50	140 25	140 25	» 22	» 21	» 24	» 22	»	»	»	»	» 38	» 38	» 33	» 30
Benevento	»	»	25 »	25 »	166 »	166 »	156 »	156 »	»	»	»	»	1 10	» 90	»	»	» 39	» 39	» 33	» 33
Bergamo	10 »	9 »	40 »	20 »	190 »	170 »	150 »	145 »	» 26	» 20	» 18	» 16	» 70	» 62	» 40	» 36	» 64	» 60	» 54	» 52
Treviglio	12 60	11 30	48 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 17	» 12	» 73	» 60	» 36	» 32	» 52	» 52	» 36	» 36
Bologna	12 80	12 »	60 »	50 »	190 30	182 05	172 86	155 44	» 24	» 20	»	»	» 69	» 60	» 30	» 25	» 83	» 66	» 60	» 41
Imola	»	»	50 »	25 »	194 44	194 44	166 66	166 66	»	»	»	»	»	»	»	»	» 47	» 47	» 47	» 47
San Giovanni in Persiceto	14 30	14 00	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 50	» 26	» 22	» 55	» 55	» 55	» 55
Belluno																				
Feltre	»	»	33 80	26 84	246 50	246 50	197 50	197 50	» 23	» 23	» 19	» 19	»	»	»	»	» 54	» 54	» 48	» 48
Brescia	16 »	14 »	22 »	17 »	200 »	200 »	180 »	180 »	» 27	» 24	» 21	» 19	» 55	» 51	» 24	» 17	» 55	» 55	» 41	» 41
Chiari	»	»	»	»	»	»	»	»	» 28	» 28	» 20	» 20	» 68	» 65	» 34	» 34	» 54	» 54	» 54	» 54
Verolanuova	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 53	» 53	» 53	» 53
Cagliari	14 »	14 »	»	»	200 »	200 »	200 »	200 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 55	» 45	» 43
Oristano																				
Caltanissetta																				
Campobasso	13 01	12 24	50 »	45 »	160 »	148 »	136 »	123 »	» 20	» 20	25 »	25 »	» 60	» 60	» 40	» 40	» 37	» 37	» 30	» 30
Caserta	10 71	10 71	44 »	32 »	170 »	170 »	165 »	165 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 30	» 28
Catania																				
Chieti	12 21	10 90	31 10	29 31	150 »	140 »	115 »	115 »	» 25	» 25	»	»	»	»	» 25	» 25	» 45	» 45	» 36	» 36
Como																				
Laveno	»	»	36 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 25	» 20	» 65	» 50	» 28	» 20	» 50	» 50	» 48	» 48
Lecco	10 60	9 20	52 »	24 »	210 »	210 »	180 »	150 »	» 35	» 30	» 30	» 28	»	»	»	»	» 48	» 48	» 46	» 46
Merate	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 50	» 40	» 47	» 47	» 32	» 32
Varese	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cosenza	10 40	10 40	52 »	47 »	185 »	185 »	185 »	185 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 34	» 32	» 28	» 24
Cremona																				
Crema	»	»	44 30	28 60	211 20	211 20	171 60	171 60	» 37	» 37	» 38	» 38	» 76	» 64	» 36	» 28	» 50	» 50	» 50	» 50
Cuneo	»	»	52 »	40 »	238 40	238 40	206 30	206 30	» 29	» 27	» 24	» 22	» 70	» 60	» 40	» 30	» 55	» 52	» 47	» 36
Alba	»	»	46 50	35 70	245 30	238 50	225 10	207 »	» 35	» 30	» 25	» 20	» 80	» 73	» 45	» 38	» 67	» 67	» 54	» 44
Mondovì	»	»	46 »	36 »	»	»	»	»	» 30	» 22	» 20	» 16	» 67	» 67	» 32	» 32	» 57	» 57	» 49	» 49
Saluzzo	»	»	»	»	290 »	270 »	235 »	230 »	» 30	» 30	» 24	» 24	» 75	» 70	» 40	» 40	» 59	» 56	» 51	» 39
Savigliano	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 20	» 20	» 15	» 80	» 70	» 37	» 33	» 58	» 55	» 50	» 39
Ferrara																				
Cento	14 »	13 »	34 »	33 »	190 »	190 »	142 »	142 »	» 35	» 35	» 25	» 25	»	»	»	»	» 53	» 53	» 53	» 53
Firenze	»	»	57 04	36 20	194 44	189 96	185 47	179 48	» 29	» 28	» 26	» 24	» 96	» 83	» 34	» 25	» 59	» 53	» 50	» 47
Empoli	»	»	»	»	182 »	180 »	177 »	175 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 51	» 51	» 45	» 45
Foggia	»	»	42 »	37 »	126 »	126 »	126 »	126 »	» 28	» 28	» 17	» 17	»	»	»	»	» 44	» 44	» 42	» 42
Forlì	»	»	50 »	25 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 37	» 37
Cesena	»	»	30 »	20 »	171 84	171 84	171 84	171 84	» 18	» 18	» 16	» 16	»	»	»	»	» 46	» 46	» 35	» 35
Morciano di Romagna	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	15 »	9 50	38 »	28 »	215 »	198 »	180 »	175 »	» 45	» 40	»	»	1 10	1 »	» 70	» 70	» 60	» 54	» 45	» 40
Alassio	15 »	15 »	50 »	35 »	210 »	210 »	180 »	175 »	» 20	» 20	» 16	» 16	1 »	1 »	»	»	» 52	» 52	» 46	» 46
Savona	»	»	40 »	30 »	236 »	224 »	206 »	190 »	» 20	» 18	» 18	» 16	»	»	»	»	» 54	» 54	» 50	» 48
Girgenti																				
Lecce	10 72	8 22	35 »	30 »	240 »	240 »	150 »	150 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	»	»	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 70	» 40	» 35	» 54	» 54	» 48	» 48
Macerata	»	»	32 50	25 »	200 »	200 »	180 »	180 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 35	» 35
Sanseverino	»	»	40 »	30 »	180 »	180 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 48	» 33	» 33
Mantova																				
Gonzaga	»	»	32 »	32 »	255 »	255 »	225 »	225 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 50	» 38	» 24	» 17	» 51	» 51	» 45	» 45
Ostiglia	»	»	»	»	175 »	165 »	150 »	140 »	» 21	» 20	» 18	» 17	»	»	»	»	» 48	» 48	» 44	» 44
Massa																				
Fivizzano																				
Messina																				
Milano	»	»	76 »	44 »	»	»	»	»	»	»	»	»	1 12	1 02	» 43	» 40	» 55	» 55	» 42	» 42
Gallarate																				
Lodi	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 98	» 84	» 42	» 28	» 58	» 56	» 48	» 46
Melegnano																				
Saronno	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 22	» 20	» 87	» 78	» 32	» 30	» 50	» 50	» 50	» 50
Modena	13 82	13 43	44 24	35 36	198 »	189 »	163 80	157 50	» 27	» 25	» 25	» 24	» 80	» 70	» 35	» 30	» 55	» 50	» 48	» 46
Carpi	»	»	32 52	24 49	»	»	»	»	»	»	»	»	» 82	» 65	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Mirandola	»	»	»	»	220 »	214 »	150 »	140 »	» 32	» 28	» 25	» 22	»	»	»	»	» 66	» 54	» 53	» 49
Pavullo	»	»	30 »	28 »	225 »	220 »	200 »	190 »	» 17	» 16	» 14	» 13	» 60	» 58	» 30	» 28	» 33	» 32	» 31	» 30
Napoli	11 47	11 47	46 75	29 22	214 58	209 81	181 46	178 82	» 23	» 23	» 26	» 26	» 76	» 71	» 43	» 33	» 47	» 47	» 40	» 40
Castellammare	9 50	8 90	38 »	28 »	150 »	150 »	140 »	135 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 85	» 80	» 40	» 35	» 37	» 37	» 35	» 32
Novara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 80	» 65	»	»	» 53	» 53	» 33	» 33
Arona	»	»	40 »	26 »	»	»	»	»	» 29	» 22	» 22	» 19	» 78	» 68	» 31	» 27	» 53	» 53	» 51	» 51
Pallanza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 46	» 46	» 38	» 38
Vercelli	»	»	44 »	30 »	»	»	»	»	» 33	» 32	»	»	» 93	» 80	» 38	» 32	» 55	» 55	» 49	» 49
Padova	14 10	11 50	50 50	28 06	»	»	»	»	» 33	» 29	» 36	» 24	» 65	» 61	» 32	» 29	» 68	» 68	» 58	» 58
Camposampiero	12 »	11 »	40 »	18 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 50	» 40	» 30	» 25	» 50	» 45	» 40	» 35
Cittadella																				
Conselve	»	»	34 64	20 78	»	»	»	»	» 33	» 33	» 26	» 26	» 59	» 59	» 39	» 39	»	»	»	»
Este	»	»	»	»	180 »	177 »	171 20	167 80	» 18	» 16	» 17	» 14	» 42	» 36	» 17	» 15	» 58	» 57	» 54	» 50
Monselice	»	»	44 »	22 »	179 »	179 »	160 »	160 »	» 22	» 20	» 20	» 18	» 43	» 33	» 36	» 32	» 57	» 49	» 44	» 39
Palermo	15 50	14 50	62 »	51 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 52	» 61	» 61	» 58	» 58
Corleone																				
Parma	12 20	11 20	43 50	24 50	211 88	201 88	191 88	181 88	» 30	» 27	» 24	» 21	» 72	» 72	» 19	» 19	» 43	» 43	» 32	» 32
San Secondo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 48	» 42	» 36	» 30
Pavia																				
Mortara	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	»	»	»	»	265 »	265 »	230 »	180 »	» 27	» 26	» 23	» 22	» 75	» 75	» 36	» 36	» 52	» 52	» 50	» 30
Voghera	»	»	48 »	32 »	300 »	200 »	180 »	170 »	» 30	» 26	» 20	» 18	» 90	» 86	» 30	» 26	» 55	» 55	» 48	» 48
Perugia	16 08	13 95	33 20	33 20	149 13	149 13	128 95	128 95	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Foligno	12 67	12 67	34 09	29 22	132 60	132 60	129 50	129 50	» 24	» 24	»	»	» 90	» 90	» 28	» 28	» 39	» 39	» 36	» 36
Rieti	13 25	13 25	40 »	30 »	165 »	165 »	165 »	165 »	» 12	» 12	» 12	» 12	» 75	» 75	» 19	» 19	» 45	» 45	» 37	» 37
Spoleto	»	»	37 »	35 »	130 20	130 20	125 50	125 50	» 13	» 13	»	»	»	»	»	»	» 70	» 70	» 28	» 28
Terni	»	»	50 »	40 »	142 85	142 85	142 85	142 85	»	»	»	»	» 80	» 80	» 45	» 45	» 60	» 60	» 50	» 50
Pesaro	»	»	30 25	25 »	126 »	126 »	126 »	126 »	» 21	» 21	»	»	» 81	» 81	» 35	» 35	» 44	» 44	» 39	» 39
Pergola	12 11	11 75	30 »	24 »	175 »	162 50	150 »	137 50	» 19	» 18	» 19	» 16	» 65	» 60	» 35	» 35	» 47	» 47	» 42	» 42
Piacenza	17 23	16 08	50 »	25 »	257 60	248 40	220 80	211 60	» 32	» 28	» 26	» 24	» 90	» 88	» 38	» 34	» 56	» 56	» 30	» 30
Caorso																				
Pisa	16 50	16 »	»	»	327 60	327 60	284 »	284 »	» 28	» 28	» 24	» 24	» 70	» 70	» 25	» 25	» 51	» 51	» 42	» 42
Porto Maurizio	»	»	32 »	25 »	230 »	220 »	190 »	185 »	» 20	» 20	» 17	» 17	»	»	»	»	» 55	» 55	» 50	» 45
Potenza	10 62	10 62	25 »	20 »	180 »	180 »	160 »	160 »	» 17	» 17	»	»	» 81	» 81	» 21	» 21	» 40	» 40	» 25	» 25
Ravenna	8 75	8 47	31 61	31 61	197 35	192 20	184 19	175 40	» 12	» 12	» 13	» 13	»	»	»	»	» 53	» 53	» 43	» 43
Faenza	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 64	» 57	» 47
Lugo	15 22	14 64	»	»	235 60	235 60	194 »	194 »	» 29	» 26	» 28	» 28	» 69	» 62	» 26	» 24	» 49	» 49	» 38	» 38
Reggio (Emilia)	12 »	11 »	36 »	34 »	216 »	213 »	208 »	206 »	» 30	» 28	» 28	» 26	» 90	» 88	» 30	» 28	» 52	» 52	» 46	» 46
Guastalla	»	»	40 »	28 »	205 »	200 »	182 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 51	» 51	» 45	» 45
Rovigo	»	»	32 63	29 01	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 66	» 52	» 49
Adria																				
Sassari	15 »	14 44	34 »	30 »	160 »	160 »	160 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 45	» 25
Siena	15 23	15 07	40 17	30 39	183 11	181 35	178 35	159 76	» 18	» 15	»	»	1 20	» 91	» 45	» 40	» 50	» 48	» 42	» 40
Montepulciano	»	»	51 19	25 59	148 79	148 79	141 71	141 71	»	»	»	»	1 15	» 83	»	»	» 45	» 45	» 39	» 39
Sondrio																				
Teramo	13 78	13 78	34 50	27 60	115 46	115 46	80 83	80 83	» 28	» 28	» 16	» 16	» 52	» 52	» 38	» 38	» 39	» 39	» 30	» 30
Torino	19 20	16 60	60 »	34 »	258 »	251 »	249 »	240 »	» 45	» 40	» 35	» 30	» 85	» 80	» 45	» 40	» 55	» 48	» 47	» 43
Carmagnola	»	»	»	»	250 »	250 »	220 »	220 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 55	» 52	» 52
Chivasso	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 60	» 35	» 30	» 56	» 53	» 48	» 37
Ivrea	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 27	» 25	» 70	» 65	» 42	» 40	» 70	» 65	» 55	» 50
Pinerolo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	16 »	15 75	50 »	48 »	248 »	245 »	237 »	235 »	» 30	» 28	» 20	» 18	» 70	» 65	» 45	» 40	» 60	» 58	» 50	» 48
Trapani																				
Treviso																				
Castelfranco																				
Montebelluna	»	»	51 28	32 02	207 74	207 74	152 34	152 34	» 16	» 13	» 23	» 20	» 58	» 49	» 39	» 20	» 50	» 50	» 42	» 42
Motta																				
Oderzo	»	»	50 »	43 »	»	»	»	»	» 20	» 19	» 18	» 17	» 50	» 45	» 17	» 17	» 51	» 51	» 41	» 41
Vittorio	»	»	56 56	35 56	»	»	»	»	» 16	» 16	» 22	» 22	» 43	» 43	» 33	» 33	» 55	» 55	» 55	» 55
Udine	14 17	13 94	46 28	31 45	218 03	183 48	149 06	140 79	» 32	» 31	» 22	» 24	» 42	» 32	» 34	» 29	» 46	» 46	» 39	» 39
Latisana	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 50	» 35	» 35
Palmanova																				
Spilimbergo	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 49	» 40	»	»	» 52	» 48	» 40	» 35
San Daniele	»	»	»	»	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 36	» 36	» 30	» 30	» 48	» 48	» 46	» 46
Verona	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 79	» 69	» 40	» 26	» 56	» 56	» 52	» 52
Isola della Scala	»	»	63 53	14 18	216 66	196 05	176 45	150 31	» 23	» 22	» 22	» 19	» 69	» 63	» 23	» 21	» 57	» 57	» 51	» 43
Soave	»	»	33 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 58	» 51	» 47
Valeggio	»	»	43 07	43 07	144 »	144 »	144 »	144 »	» 26	» 26	» 24	» 24	» 60	» 60	» 42	» 42	» 54	» 54	» 54	» 54
Villafranca	»	»	57 16	22 86	181 06	181 06	164 39	164 39	» 25	» 25	»	»	» 62	» 62	» 32	» 32	» 31	» 31	» 31	» 31
Vicenza																				
Bassano	16 85	14 60	31 »	31 »	»	»	»	»	» 37	» 35	» 27	» 25	» 40	» 36	» 30	» 28	» 50	» 50	» 47	» 47
Thiene	15 71	13 86	52 »	26 »	188 »	162 »	150 »	135 »	» 23	» 20	» 18	» 16	» 62	» 50	» 35	» 33	» 66	» 66	» 56	» 56
Lonigo	»	»	36 »	21 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 54	» 20	» 20	» 50	» 50	» 42	» 42

Firenze, 10 marzo 1868.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

Provincia di Calabria Ultra Prima

Avviso d'asta

per vendita dei beni stabili per la liquidazione dell'asse ecclesiastico da deliberarsi in unico incanto.

Davanti l'ill[mo] signor prefetto o suo delegato nel giorno 16 del corrente mese di marzo cominciando alle ore 10 antimeridiane nel palazzo di prefettura si addiverrà alla vendita dei beni, descritti nella tabella a piedi del presente, da deliberarsi al migliore offerente e procedendo successivamente nell'incanto dal primo all'ultimo lotto indicato.

Condizioni:

1. L'asta si apre per ciascun fondo al prezzo notato nella tabella.
2. Le offerte dovranno farsi col metodo dell'estinzione di candela vergine.
3. All'atto dell'apertura dell'incanto dovrà essere presentata la ricevuta comprovante il deposito eseguito in questa provincia in una delle Casse dello Stato del decimo del valore del fondo pel quale si offre.
4. I depositi del decimo potranno essere fatti tanto in denaro o viglietti della Banca Nazionale, quanto in titoli di credito dello Stato che saranno ricevuti al valore di borsa, e si potranno ritirare tosto non riuscendo deliberatari.
5. Dovrà ciascun aspirante depositare all'atto dell'incanto in denaro o viglietti di Banca Nazionale la somma di lire 30 più l'uno per cento del valore del fondo cui aspira; il qual deposito sarà restituito all'atto di consegna del definitivo titolo d'acquisto prelevate le spese di stampa e bollo.
6. Gli incanti di ciascun fondo sono definitivi, non si farà luogo ad alcun aumento sul prezzo di delibera.
7. Le offerte in aumento non potranno essere minori di lire 10 se il valore del fondo è inferiore a lire 2000; di lire 25 pei lotti che non sono maggiori di lire 5000; di lire 50 per quelli non maggiori di lire 10,000; di lire 100 fino alle lire 50,000; di lire 200 fino alle 100,000; di 500 per ogni somma maggiore.
8. I capitoli d'onere d'asta e l'estratto delle tabelle saranno ostensibili a chiunque nella segreteria di prefettura; e presso gli uffizi del registro ove sono situati i lotti, i capitoli d'asta, ed i documenti relativi alla tenuta dei fondi.
9. Le spese di pubblicazioni, asta, tasse di contratto e quant'altro sono a carico dei compratori.

Tabella dei beni pei quali si terrà l'incanto il giorno 16 marzo.

N° d'ordine dell'avviso	N° di riferimento ai verbali della Commiss. prov.	Comune, regione o vocabolo — Provenienza dei beni	Descrizione sommaria dei fondi, consistenza e confini — Lettera o numero di mappa, rendita o estimo censuario	Modo con cui sono amministrati, cioè se ad economia o mezzadria o per affitto	Superficie in misura legale	Prezzo su cui si aprirà l'incanto determinato dalla Commissione provinciale
1	2	4	5	6	7	8
1	551	Gallina, contrada Arangea o Carrone, Capitolo di Reggio	Due fondi rustici. Uno irrigatorio con agrumi e gelsi, confinante per montagna i beni del signor Genoese, per borea il vallone, e con casa rurale entro. L'altro aratorio denominato Carrone, confinante per borea la strada, per montagna i beni del signor Genoese. Riportato in catasto parte dell'articolo 2000.	Affittato	1 07 08	18000 »
2	337	Gallico, contrada S. Martino, Capitolo di Reggio	Parte di fondo di natura agrumeto, gelseto ed aratorio, confinante da settentrione il torrente Truncovito, da marina il viottolo, e da montagna la strada nazionale. Detta parte di fondo può avere un assegno di venticinque minuti di acqua per irrigazione.	Idem	1 71 21	37000 »
3	514	Jatrinoli, contrada Malleo, Mensa di Mileto	Oliveto detto Marco o Malleo. Limita a levante e mezzogiorno strada, a ponente Decanato di Oppido, mezzogiorno Romeo Antonino. Non ha servitù. Riportato in catasto al n. 444.	In economia	1 75 »	10000 »
4	536	Jatrinoli, contrada Celano, Vescovado di Mileto	Oliveto detto Ruffo o Celano. Limita a settentrione strada, dagli altri lati eredi Girolamo Zerbi e Teotino di Tropea; avvi in mezzo una pagliaia. Non ha servitù. Riportato in catasto al n. 444.	Idem	2 50 »	14000 »
5	428	Terranova, contrada Terranova, Vescovado di Bova	Terreno oliveto denominato Certara. Confina per levante e mezzogiorno la strada, a ponente Cento Carmelo, ed a settentrione il vallone. Riportato in catasto all'articolo 263.	Affittato	2 95 »	19000 »
6	385	Terranova, contrada Scroforio, Vescovado di Bova	Oliveto detto Padre Abate. Limita a levante Spanò Francesco, a ponente Gulli, a mezzogiorno Tersitani Ferdinando, ed a settentrione la strada. Non ha servitù. Riportato in catasto al n. 263.	Idem	6 46 »	27000 »
7	243	Varapodio, contrada Crisane, Vescovado di Oppido	Fondo rustico oliveto. Confinante da tutti i lati con Capialbi Carmelo. Riportato in catasto al n. 2132.	Idem	» 40 50	8000 »
8	576	Varapodio, contrada Calipò, Vescovado di Oppido	Fondo rustico aratorio. Confinante da oriente sentiero di direzione, da occidente Audino Carmine e Bruno, e chiesa di Varapodio, da tramontana strada pubblica, da mezzogiorno altra strada pubblica. Riportato in catasto parte degli articoli 168, 169 e 170.	Idem	14 30 16	25000 »
9	577	Idem	Fondo rustico aratorio. Confina da oriente sentiero di direzione, da occidente Audino Carmine e Bruno, e chiesa di Varapodio, da tramontana strada pubblica, da mezzogiorno altra strada pubblica. Riportato in catasto parte degli articoli 168, 169, 170.	Idem	14 30 16	25000 »
10	578	Idem	Fondo rustico aratorio. Confina per oriente strada pubblica, per occidente sentiero di direzione, per mezzogiorno Migliorini Francesco, per tramontana Arcidiaconato ed Audino Carmine. Riportato in catasto agli articoli 168, 169 e 170.	Idem	14 30 16	25000 »
11	182	Varapodio, contrada S. Nicola, Vescovado di Oppido	Fondo rustico oliveto. Confina da oriente chiesa di S, Nicola, da occidente via pubblica, da tramontana Faccioli Carmelo e da mezzogiorno chiesa di S. Stefano. Riportato in catasto parte del n. 100.	Idem	» 47 50	7000 »
12	442	Palmi, contrada S. Maria, Collegiata di Palmi	Orto senza acqua con casetta rurale entro, limitante a levante, a mezzogiorno e ponente Rossi Nicola, a settentrione la strada. Riportato in catasto all'articolo 485.	Idem	» 70 50	5500 »
13	567	Oppido, contrada Lamia, Vescovado di Oppido	Fondo rustico oliveto. Confina per mezzogiorno Longo Rocco, per oriente il fiume, per occidente Malarbì Vincenzo, per tramontana Vergara Nicola. Riportato in catasto parte del numero 19.	Idem	1 19 63	12000 »
			BOSCO DI SAN MARTINO.			
14	573	Calanna, contrada S. Martino, Capitolo di Reggio	Bosco ceduo denominato S. Martino nel comune di Calanna. Confina da oriente col castagneto Frasci e principe di Scilla, da mezzogiorno bosco ceduo, eredi D'Agostino e vallone, che divide il bosco Pagano, per settentrione eredi Adorno. Il suddetto latifondo contiene diverse colture. La parte dominante è quella a castagneti cedui. Questa si divide in 20 sezioni di taglio, dei quali se ne segue uno in ogni anno, in queste sezioni vi sono dei castagni di frutto. Le costiere sono impiantate di piccoli roveri dei quali se ne fa un taglio annuale colla rotazione di soli sette anni. Il taglio annuale del castagneto e dei roveri dà un reddito annuale di circa L. 10880. La parte coltivata a seminatorio è impiantata di ulivi e gelsi, il di cui prodotto è fittato per L. 1275. La parte a pascolo non dava alcun reddito effettivo, perchè il Capitolo nei passati anni vi faceva pascolare i suoi animali. La proprietà che si descrive è suscettibile di positivi miglioramenti tanto nella parte coltivata a castagneti ampliandosene le estensione e formando delle altre sezioni, sia nella parte a seminatorio con aumentare gli ulivi ed i gelsi, come pure riducendo le parti ad agrumeto, esistendovi varie sorgive d'acqua. Verso la parte di ponente di detto latifondo avvi una chiesa, una casina con tre stanze ed un basso, una casa rurale ed uno strettoio per le olive. Riportato in catasto parte dell'articolo 275. Col bosco di S. Martino si vende simultaneamente il taglio dell'anno già maturato il di cui valore per apprezzo di stima ascende a L. 10714; questa somma dovrà corrispondersi dall'aquirente oltre il valore del bosco suindicato di lire 300000 ed essendo risguardato quale scorta esistente nel fondo dovrà essere pagato nel tempo che devesi soddisfare il 1° decimo del prezzo.	In amministraz.	»	300000 »

NB. *Se per mancanza di tempo non si potesse aprire l'incanto di qualcuno dei lotti indicati, vi si procederà nel giorno successivo.*

826 Reggio Calabria, il 1° marzo 1868.

Il Segretario della Commissione Int. avv. C. PIANI.

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE TOSCANA

AL 29 FEBBRAIO 1868

ATTIVO.

	Lire	Lire
Portafoglio		26,499,919 69
Firenze	10,609,729 19	
Livorno	3,878,785 94	
Succursali	12,011,404 56	
Imprestiti contro pegno		6,865,669 »
Firenze	2,769,890 »	
Livorno	3,432,350 »	
Succursali	663,429 »	
Recapiti per conto della Banca Nazionale		53,335 95
R. Tesoreria per deposito fruttifero		1,680,000 »
Massa metallica immobilizzata (art. 5, R. decreto 1° maggio 1866)		2,698,496 »
Conto prima montatura		199,500 03
Fondi pubblici		721,650 49
Spese generali		130,185 40
Firenze	9,745 74	
Livorno	8,336 20	
Comuni a tutte le sedi	101,142 94	
Succursali	10,960 52	
Diversi		180,472 77
Cassa		8,461,444 87
		47,493,674 20

PASSIVO.

	Lire	Lire
Capitale		10,000,000 »
Biglietti decimali in circolazione		29,546,590 »
Detti in moneta toscana, non tornati a Cassa		178,248 »
Depositi e conti correnti infruttiferi		232,129 54
Firenze	165,265 30	
Livorno	32,659 20	
Succursali	34,205 04	
Depositi e conti correnti fruttiferi		2,365,722 89
Firenze	2,365,722 89	
Livorno	»	
Succursali	»	
Risconto del portaf. e pegni		307,085 25
Sconti, interessi e proventi in massa		344,353 40
Firenze	143,984 77	
Livorno	71,375 41	
Succursali	128,993 22	
Massa di rispetto al 31 dicembre 1867		911,655 33
Mandati all'ordine		36,641 35
Azionisti per utili non percetti		558,692 »
Banca Nazionale nel Regno d'Italia come sopra biglietti a mente dell'art. 6, decreto 1° maggio 1866		2,698,500 »
Diversi		290,610 82
Alienazione obbligazioni 15 sett. 1867 »		23,445 62
		47,493,674 20

V° *Il Direttore per la sede di Firenze* G. G. BERTINI.

Il Ragioniere A. CARRARESI.

791

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE

NEL REGNO D'ITALIA

A tutto il giorno 22 Febbraio 1868.

ATTIVO.

Numerario in cassa nelle Sedi e Succursali L.	158,994,673 85
Esercizio delle zecche dello Stato »	3,882,356 65
Stabilimenti di circolazione (fondi somministrati) »	12,772,500 »
Portafoglio nelle sedi e succursali »	295,815,167 98
Anticipazioni id. »	48,650,392 63
Effetti all'incasso in conto corrente »	108,817 62
Fondi pubblici »	16,003,975 »
Tesoro dello Stato (legge 27 febb. 1856) »	240,222 30
Id. conto mutuo 250 milioni (R. decreto 1° maggio 1866) »	250,000,000 »
Id. conto anticipazione 100 milioni (convenzione 12 ottobre 1867) »	47,500,000 »
Immobili »	6,634,601 22
Azioni da emettere »	20,000,000 »
Azionisti, saldo azioni »	24,000,000 »
Debitori diversi »	16,487,659 58
Spese diverse »	1,931,192 39
Indennità agli azionisti della cessata Banca di Genova »	488,888 90
Obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 in cassa »	33,570,100 »
Depositi volontari liberi »	140,248,833 08
Depositi obbligatori e per cauzione »	89,516,166 35
Sindacato per l'assunzione di quote del prestito 350 milioni »	8,859,391 39
Servizio del debito pubblico in Torino »	908,037 25
	L. 1,176,612,976 19

PASSIVO.

Capitale L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione »	725,044,364 60
Marche da bollo in circolazione »	14,255 »
Fondo di riserva »	16,000,000 »
Tesoro dello Stato conto corrente (Disponibile »	»
(Non disponibile »	1,174,056 90
Conti correnti (disponibile) nelle sedi e succursali »	9,345,119 31
Id. (non disponibile) id. »	30,452,383 16
Biglietti a ordine (art. 21 degli statuti) »	5,340,992 45
Mandati a pagarsi »	1,074,226 91
Dividendi a pagarsi »	552,968 50
Sottoscrizione per l'alienazione delle obbligazioni 15 settembre 1867 »	7,749,564 72
Creditori diversi »	14,311,347 81
Deposito obbligazioni del debito pubblico 15 settembre 1867 »	33,570,100 »
Depositanti d'oggetti e valori diversi »	229,764,999 41
Risconto del semestre precedente e saldo profitti »	1,032,771 48
Benefizi del semestre in corso »	1,185,825 91
	L. 1,176,612,976 19

Visto: *Pel sindacato governativo* G. Del Castillo.

Per autenticazione *Il direttore generale*: Bombrini.

815

SOCIETÀ ANONIMA DELLE

STRADE FERRATE ROMANE

(Sezione Nord)

Convocazione di adunanza generale.

Nella seduta del dì 23 gennaio la Commissione mista ha deliberato che gli azionisti della Società siano convocati alle respettive Sedi in *generale adunanza* pel dì 26 *marzo p. v. al mezzogiorno*, ed ha fissato il seguente

PROGRAMMA.

1° Lettura del Rapporto de'Sindaci della sezione Nord, di quelli dei Direttori delle sezioni Nord, Sud e Centrale Toscana e di quello della Commissione mista sullo stato della Società in generale e sulla gestione dell'anno 1866;

2° deliberazione intorno all'approvazione del Bilancio generale e de'Bilanci particolari di ciascuna Sezione;

3° eventuale deliberazione intorno alle modificazioni fatte agli Statuti sociali, in ordine alle facoltà concesse alla Commissione mista dagli azionisti nell'Adunanza generale del 23 agosto 1866;

4° proposta della nomina dei Sindaci per la revisione del Bilancio del 1867.

Il regolamento per la suddetta adunanza è pubblicato nel numero 72 della *Gazzetta Ufficiale*.

Firenze, 14 marzo 1868.

Il Direttore degli affari sociali G. MORANDINI.

879

Avviso d'asta.

Il sottoscritto notaro regio residente in Arezzo rende noto al pubblico, come in sequela della ordinanza di Sua Eccellenza il guardasigilli ministro segretario di Stato per li affari di grazia, giustizia e culti del 24 giugno 1867, e delle officiali dell'Economato generale dei benefizi vacanti per le provincie toscane ed umbre, dei 9 dicembre 1867 e 30 gennaio 1868, la mattina del 31 marzo 1868, a ore 10, nell'ufficio subeconomale di Arezzo, posto in via Pellicceria al numero civico 3, dinanzi all'illustrissimo signor Francesco Leoni, regio subeconomo dei Vacanti della diocesi aretina, come rappresentante la vacante chiesa di Santa Croce, nel suburbio di Arezzo, a cura del sottoscritto stesso, saranno venduti all'asta pubblica, ed in un sol lotto, sul prezzo venale di L. 11,267 76 comprensivo l'aumento del 14 per cento, i beni tutti componenti la dote della rammentata chiesa, consistenti in una piccola casa colonica di quattro stanze da terra a tetto, aia a contatto, e di più e diversi appezzamenti di terreno noti sotto i vocaboli Poggio mendico, Fonte veneziana, o sotto i Micioni o da Pierino, il Pantano, agli Archi, il Campo dell'Orciolaia, il Campo della Catona e infine le Fontanelle, tutti meno il Campo della Orciolaia che è nudo, lavorativi, vitati, pioppati ed in parte olivati, della complessiva estensione di ari 567 95 contradistinti al catasto estimale della comunità di Arezzo nella sezione Q dalle particelle 643, 644, 646[2], 646, 645, 48, 145, articoli di stima 493, 346, 345, 21, 81, aventi nell'insieme la rendita imponibile di L. 88 92. Nella sezione E[2] dalla particella 31, articolo 38, con rendita imponibile di L. 31 13. Nella sezione A[3], dalla particella 362, articolo 288, con rendita imponibile di L. 31 15. Nella sezione G, dalla particella 428, articolo 384, con rendita imponibile di L. 43 41; e nella sezione H, dalla particella 203, articolo di stima 135, con rendita imponibile di lire 3 36. Il tutto come resulta descritto, confinato e stimato nella perizia Giannini, del 5 aprile 1867, debitamente registrata e vista per bollo. E detta vendita sarà fatta alle condizioni seguenti:

1° L'incanto si aprirà sul prezzo surammentato di L. 11267 76, che comprende l'aumento del 14 per cento.

2° Il prezzo medesimo dovrà esser pagato, almeno per una quarta parte, al momento del contratto, e per ogni rimanente resterà in mano del liberatario, per un tempo non maggiore di anni cinque, corrispondendo sul medesimo il relativo frutto del 5 per cento.

3° A garanzia della chiesa alienante, sarà accesa, sul prezzo che può rimanere in mano del liberatario, la relativa nota ipotecaria di riservo di dominio, sui beni che vanno ad alienarsi, e la spesa della estinzione della medesima sarà a di lui carico.

4° Gl'immobili s'intenderanno venduti con tutte le servitù attive e passive, ai medesimi inerenti, e quali si sono finora posseduti da detta chiesa, e senza garanzia.

5° Rimanendo deserti gli incanti, detti beni s'intenderanno liberati e venduti a favore del signor Giusto Del Buono, per l'accennato prezzo di lire 11267 76.

6° E finalmente le spese tutte di perizia, incanti, contratto, copie autentiche del medesimo, in forma esecutoria, registro e di quanto altro sia occorso e possa occorrere in tale affare, saranno a carico di chiunque si renderà acquirente dei fondi antedetti.

Dall'uffizio subeconomale di Arezzo.

Il primo marzo 1868.

818 Dott. G. B. DUCCI.

Avviso d'asta volontaria.

Si fa noto che alle ore nove antimeridiane del trenta marzo corrente in Monforte d'Alba nella sala delle adunanze della Congregazione di Carità, via Saracca, si procederà all'incanto e successivo deliberamento in due distinti lotti dei beni infradescritti, proprii della detta Congregazione, in aumento del prezzo a cadun lotto indicato.

Lotto primo. — 1° Fini di Monforte d'Alba, regione Fiorine: corpo di casa composta di due membri al pian terreno e di una camera e fenile sopra una scala d'accesso comune col coerente Bartolomeo Strà ed aia avanti pure comune pel trebbiamento delle messi con chi sovra, e di proprietà della Congregazione in linea della casa da vendersi, prato dietro casa, alteno e campo coerenti detto Strà, Foglio Carlo, Rinaldi Margherita e la strada di are 114 del valor di L. 1500

2° Ivi: campo e gerbo coerenti la strada, Giubellino Sabino, Conterno Giuseppe e Conterno Michele di are 45, 60 del valor di » 150

3° Stesse fini, region Momartino: ripa coerenti Conterno Michele e Giuseppe, Moscone fratelli fu Felice e Zabaldano Pietro, di are 38, del valor di » 200

4° Fini di Castelletto Monforte, region Serra: ripa coerenti Fantino Gioanni, comune di Castelletto Monforte e Benevelli Leone, di are 30, cent. 40, del valor di » 80

Totale lire mille novecento trenta L. 1930

Lotto secondo. — Fini di Monforte d'Alba, region Castellero: prato di are 24, 70, coerenti Blangino Giuseppe, la Cappellania Tantesio e la strada del valor di L. 650.

Le condizioni della vendita appariscono dai bandi venali.

Monforte d'Alba, 10 marzo 1868.

Per detta Congregazione Not. MOSCONE GASPARE, seg.

893

Avviso.

891

Il signor Paolo del fu Benedetto Benedetti, possidente domiciliato a Galeata, nella sua qualità di tutore e nell'interesse dei pupilli Giuseppe e Annunziata del fu Giuseppe Magrini di Galeata, ha dichiarato in questa cancelleria, sotto dì 16 febbraio prossimo perduto, di accettare con benefizio di legge e d'inventario la eredità relitta dall'avo di detti pupilli signor Jacopo Magrini, morto in Galeata nel dì 6 dicembre 1867, e ciò in ordine agli articoli 226 e 231 del Codice civile italiano.

Dalla cancelleria del mandamento di Galeata.

Li 5 marzo 1868.

Il cancelliere ANGELO MUSCHIETTI.

Avviso.

890

La signora Adele Fantoni nei Sardelli e il di lei consorte Lodovico Sardelli, rende noto al pubblico: mediante il matrimonio contratto con il suddetto Lodovico Sardelli che l'assegna fattale in costituzione di dote dal di lei padre signor Antonio Fantoni di Pratovecchio è tutto quanto il patrimonio (che tiene in pro e indiviso con il di lui fratello don Giovanni) tanto immobiliare, che mobiliare, non escluso crediti, diritti, ecc. ecc., come resulta da contratto pubblico: che però la signora Adele Fantoni unitamente al di lei consorte signor Lodovico Sardelli dichiarano e protestano di non riconoscere dal giorno dell'inserzione del presente avviso verun debito che facesse il di lei padre signor Antonio Fantoni.

ADELE FANTONI nei SARDELLI.
LODOVICO SARDELLI.

FIRENZE — Tip. EREDI BOTTA.

A questo numero va unito un Supplemento contenente Avvisi per vendita di beni ecclesiastici, Annunzi giudiziari ed altri.